

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

**AZIENDA SERVIZI
TERRITORIALI GENOVA
SOCIETA' PER AZIONI
SIGLABILE A.S.TER. S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA VENTI
SETTEMBRE 15

Numero REA: GE - 381750

Codice fiscale: 03825030103

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO
UNICO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	42
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	46
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	53
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	73
Capitolo 6 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	80
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	81

**A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.
A.**

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Via XX Settembre 15 - 16121 Genova
Codice Fiscale	03825030103
Numero Rea	03825030103 381750
P.I.	03825030103
Capitale Sociale Euro	13.048.000 i.v.
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	429909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GENOVA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.480	-
7) altre	590.211	849.794
Totale immobilizzazioni immateriali	591.691	849.794
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.712.793	11.001.861
2) impianti e macchinario	560.881	482.933
3) attrezzature industriali e commerciali	194.439	194.033
4) altri beni	464.314	578.366
Totale immobilizzazioni materiali	10.932.427	12.257.193
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	0	1.185.000
Totale partecipazioni	0	1.185.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	47
Totale crediti verso altri	0	47
Totale crediti	0	47
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	1.185.047
Totale immobilizzazioni (B)	11.524.118	14.292.034
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.034.024	985.082
Totale rimanenze	1.034.024	985.082
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	635.321	552.629
Totale crediti verso clienti	635.321	552.629
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.822.118	17.651.747
Totale crediti verso controllanti	13.822.118	17.651.747
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.899	196.804
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	144.899	196.804
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	375.562	1.637.865
Totale crediti tributari	375.562	1.637.865
5-ter) imposte anticipate	0	1.097.219
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.808	53.014
Totale crediti verso altri	79.808	53.014
Totale crediti	15.057.708	21.189.278
IV - Disponibilità liquide		

v.2.6.2

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

1) depositi bancari e postali	1.815.416	712.656
3) danaro e valori in cassa	7.196	1.723
Totale disponibilità liquide	1.822.612	714.379
Totale attivo circolante (C)	17.914.344	22.888.739
D) Ratei e risconti	137.046	164.618
Totale attivo	29.575.508	37.345.391
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.048.000	13.048.000
III - Riserve di rivalutazione	2.868.570	2.868.570
IV - Riserva legale	40.783	39.229
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	461.481	431.952
Totale altre riserve	461.481	431.952
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.107.283	31.083
Totale patrimonio netto	18.526.117	16.418.834
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	0	2.052
4) altri	2.247.024	5.670.949
Totale fondi per rischi ed oneri	2.247.024	5.673.001
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
2.459.376	2.849.389	
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.888.647
Totale debiti verso banche	0	2.888.647
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.049	-
Totale acconti	2.049	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.506.565	5.789.438
Totale debiti verso fornitori	3.506.565	5.789.438
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.008	866.952
Totale debiti verso controllanti	124.008	866.952
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.060	37.877
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.060	37.877
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	506.501	530.646
Totale debiti tributari	506.501	530.646
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	726.061	810.168
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	726.061	810.168
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.430.136	1.480.439
Totale altri debiti	1.430.136	1.480.439
Totale debiti	6.316.380	12.404.167
E) Ratei e risconti	26.611	0
Totale passivo	29.575.508	37.345.391

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.107.888	32.259.580
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.104	84.506
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.350.390	327.537
Totale altri ricavi e proventi	1.350.390	327.537
Totale valore della produzione	30.460.382	32.671.623
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.549.726	3.673.673
7) per servizi	8.117.486	8.986.264
8) per godimento di beni di terzi	330.554	289.487
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.840.403	12.794.800
b) oneri sociali	4.137.285	4.457.559
c) trattamento di fine rapporto	887.932	950.496
e) altri costi	34.999	48.734
Totale costi per il personale	16.900.619	18.251.589
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	320.310	335.266
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	519.067	503.672
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.270.000	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	256.484
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.109.377	1.095.422
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(48.942)	105.090
12) accantonamenti per rischi	200.000	500.000
14) oneri diversi di gestione	246.476	244.910
Totale costi della produzione	31.405.296	33.146.435
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(944.914)	(474.812)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	4.205.257	236.911
Totale proventi da partecipazioni	4.205.257	236.911
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.407	58.075
Totale proventi diversi dai precedenti	5.407	58.075
Totale altri proventi finanziari	5.407	58.075
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48.517	71.665
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.517	71.665
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.162.147	223.321
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.217.233	(251.491)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	21.542
imposte relative a esercizi precedenti	14.783	(340.623)
imposte differite e anticipate	1.095.167	36.507

v.2.6.2

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.109.950	(282.574)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.107.283	31.083

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.107.283	31.083
Imposte sul reddito	1.109.950	(282.574)
Interessi passivi/(attivi)	43.110	13.589
(Dividendi)	(240.257)	(236.911)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.966.136)	(4.549)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(946.050)	(479.362)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.087.932	1.450.496
Ammortamenti delle immobilizzazioni	839.377	838.938
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.270.000	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.155.519)	306.484
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.041.790	2.595.918
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.095.740	2.116.556
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(48.942)	55.090
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.798.842	2.504.517
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.040.585)	(707.661)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	27.572	158.603
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	26.611	(128)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.064.223	(373.190)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.827.721	1.637.231
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.923.461	3.753.787
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(43.110)	(13.589)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(711.382)
Dividendi incassati	240.257	236.911
(Utilizzo dei fondi)	(3.748.403)	(1.386.998)
Altri incassi/(pagamenti)	-	922.085
Totale altre rettifiche	(3.551.256)	(952.973)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(627.795)	2.800.814
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(469.193)	(505.724)
Disinvestimenti	6.028	4.549
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(62.207)	(126.158)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	5.150.047	69
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	4.624.675	(627.264)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.888.647)	(1.702.250)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.888.647)	(1.702.250)

v.2.6.2

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.108.233	471.300
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	712.656	238.669
Danaro e valori in cassa	1.723	4.410
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	714.379	243.079
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.815.416	712.656
Danaro e valori in cassa	7.196	1.723
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.822.612	714.379

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, ed in base ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del CC), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del CC), dal rendiconto finanziario (preparato in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter del CC) e dalla presente nota integrativa. Al Bilancio viene allegata la Relazione degli Amministratori sulla Gestione, redatta ai sensi dell'articolo 2428 CC.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicate a partire dall'esercizio 2016 e dal conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

A partire dal bilancio 2016, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa.

Lo schema di conto economico è stato modificato relativamente all'eliminazione delle voci dedicate ai componenti di reddito di natura straordinaria; nella presente nota integrativa peraltro sono fornite le informazioni circa importo e natura dei singoli elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

gli schemi dei prospetti di bilancio sono stati modificati introducendo specifiche voci di dettaglio, ove previsto, relativo ai rapporti intercorsi con imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Inoltre, con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente nota integrativa.

In data 10 giugno 2016 l'Assemblea dell'Azionista ha deliberato l'affidamento della Revisione Legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 ter del Codice Civile, al Collegio Sindacale in carica per gli esercizi 2016, 2017 e 2018.

PRINCIPI DI REDAZIONE

In particolare e conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le singole voci tenendo conto della sostanza delle eventi e dei fatti di gestione;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

NOTE AI PROSPETTI CONTABILI

Le informazioni sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, vengono fornite nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017, in osservanza dell'art. 2426 C.C., non risultano modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente. L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche alla valutazione effettuata per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Si rammenta che a far data dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, in aderenza a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 16, il costo ammortizzabile dei fabbricati strumentali è stato assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. A seguito dell'introduzione dell'art.36 c.7 del D. L. 223/2006, relativamente alla indeducibilità degli ammortamenti calcolati sulle aree, il conteggio ai fini fiscali risulta coincidente con quello civilistico.

Inoltre, in base alle novità introdotte con l'OIC 9, l'Azienda ha proceduto a stimare il valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali al fine di rilevare una possibile perdita durevole di valore contabile. La stima ha confermato la tenuta dei valori contabili delle suddette immobilizzazioni.

I principali criteri di valutazione sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software e da costi di natura pluriennale quali: ristrutturazioni di sedi in locazione, implementazione della cartografia aziendale, avviamento del sistema informativo aziendale autonomo, trasformazione delle lanterne semaforiche del Comune di Genova con lampade a LED. Sono iscritte al valore del costo di acquisto o di produzione al netto delle quote di ammortamento sistematicamente calcolate ogni anno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali conferite dal Comune di Genova in sede di costituzione in data 1.10.1999 ed in seguito all'incorporazione dei settori Parchi e Giardini, Pronto Intervento strade e Segnaletica avvenuta in data 10.4.2002, sono iscritte in bilancio al valore di perizia, come stabilito nelle Delibere di conferimento. I nuovi investimenti sono stati valorizzati al costo di acquisto maggiorato di eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi fondi ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati effettuati utilizzando aliquote rappresentative della vita economico/tecnica dei cespiti; tali aliquote non eccedono comunque i limiti previsti dalla normativa fiscale, con riferimento ai coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 si è provveduto a dare piena attuazione alla norma contenuta nel comma 7 dell'art. 36 del D.L. 233/2006, come modificato dalla lettera a), comma 18, dell'art. 2 D.L. 262/2006, convertito, con modificazioni, dalla legge 286/2006.

La norma citata ha dettato alcune regole per la stima del valore dei terreni sottostanti i fabbricati strumentali di proprietà. Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la Società non iscrive più a bilancio le quote di ammortamento dei terreni.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2008 è stata effettuata la rivalutazione dei beni immobili prevista dall'art. 15 commi da 16 a 23 del D.L. 185/08 e s.m.i. . Si è proceduto quindi a iscrivere contabilmente i nuovi valori nei termini di compilazione del bilancio al 31.12.2008, procedendo con la rivalutazione sia del costo storico sia del relativo fondo ammortamento, mantenendo così inalterata la durata del processo di ammortamento dei cespiti stessi.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano quindi i seguenti beni immobili iscritti nel bilancio della società al 31/12/2008 con il valore della rivalutazione fatta in base alla suddetta normativa.

v.2.6.2

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Fabbricati	Euro	costo storico	f.do amm.to	Costo storico - f. do amm.to
Via XX Settembre 15 2° e 3° p.		2.773.813,20	- 295.758,92	2.478.054,28(a)
Valore dopo rivalutazione		4.479.715,41	- 477.651,41	4.002.064,00(b)
Lungo Bisagno Istria 15 e 29 E R + posti auto		1.818.456,79	- 212.216,22	1.606.240,57(a)
Valore dopo rivalutazione		3.441.100,84	- 401.580,84	3.039.520,00(b)
				totale plusvalenza
				2.957.289,15(b - a)
				- 3% imposta sostitutiva
				- 88.718,67
				riserva di rivalutazione
				2.868.570,48

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto a verificare il valore degli immobili di proprietà e, a seguito di quanto risultato da apposita perizia relativa alle sedi di via XX Settembre 15 e Lungo Bisagno Istria 15 e 29 e posti auto, ha effettuato una svalutazione per perdita durevole di valore (c.d. impairment) di detti immobili per un importo pari ad €mgl. 1.270.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto ed eventualmente svalutate, con rilevazione di un apposito Fondo, in caso di perdita durevole di valore.

Sono qui ricompresi i depositi cauzionali relativi all'allacciamento di nuove utenze.

Viene dato atto che non esistono in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Rimanenze

La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata effettuata al costo medio ponderato d'acquisto dell'esercizio. Il materiale a magazzino è relativo principalmente a materiali e apparecchiature elettriche, a materiale edile, a segnaletica stradale, a piante e materiale vario da vivaio.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, ridotto al presunto valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo rischi su crediti, posta rettificativa dei crediti stessi.

Si comunica inoltre che non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Il criterio del costo ammortizzato previsto dal D.Lgs. 139/2015 non è stato applicato, in quanto gli effetti per i crediti sia a breve che a lungo termine, già al netto del relativo fondo svalutazione, sono immateriali.

Ratei e risconti

Sono iscritti in bilancio per la realizzazione del principio della competenza temporale, rettificando oneri e proventi relativi a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire costi di esistenza certa o probabile, ma non determinabili nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza al momento di chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione precedente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale fondo ha subito delle sostanziali modifiche a seguito di quanto introdotto dalla Finanziaria 2007 che ha fornito le norme attuative della riforma della previdenza complementare.

Debiti

Sono esposti al loro valore nominale. Non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per la società l'obbligo di retrocessione a termine. In caso di debiti contestati sono indicate comunque le somme pretese.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono immateriali, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Riconoscimento dei costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni. Sono stati accertati ratei e risconti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Come previsto dal principio contabile IAS n° 12, recepito dal principio contabile n° 25 dell'OIC, sono inoltre iscritte imposte differite attive e/o passive a fronte delle principali differenze temporanee tra il risultato fiscalmente imponibile e quello desunto dal bilancio civilistico.

Nel rispetto del principio della prudenza le attività derivanti dalle imposte anticipate sono rilevate solo qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità, la quale è costantemente monitorata. Qualora le condizioni per l'iscrizione delle imposte anticipate vengano meno, la voce viene corrispondentemente svalutata.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Comparazione con il bilancio dell'esercizio precedente

In conformità alle disposizioni dell'art. 2423 – ter, lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario indicano, per ciascuna voce, anche gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2016.

Espressione degli importi nella nota integrativa

Gli importi, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Nota integrativa, attivo

NOTE DI COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Per le classi delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati predisposti i prospetti di movimentazione che ne evidenziano gli incrementi, i decrementi, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

€mgl. 592

Le immobilizzazioni immateriali si sono movimentate come da prospetto allegato (All. n. 2).

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si rileva per €mgl. 2 la registrazione del modello ornamentale comunitario relativo a "Dissuasore in calcestruzzo", depositato tramite domanda all'EU IPO.

Nella voce "Altre Immobilizzazioni" si rileva un incremento pari a €mgl. 60, così dettagliato:

€mgl. 22 per costi relativi alla cartografia

€mgl. 38 per acquisizione di nuovi software

I costi relativi alla trasformazione degli impianti semaforici sono ammortizzabili in 10 anni e la quota di ammortamento è pari a €mgl. 113, diversamente dagli altri costi che sono ammortizzabili in 5 anni per i quali la quota di ammortamento dell'anno è pari ad €mgl. 207.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	1.185.060	1.185.060
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(335.266)	(335.266)
Valore di bilancio	-	849.794	849.794
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.850	60.357	62.207
Ammortamento dell'esercizio	370	319.940	320.310
Totale variazioni	1.480	(259.583)	(258.103)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.850	910.151	912.001
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(370)	(319.940)	(320.310)
Valore di bilancio	1.480	590.211	591.691

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali**€mgl. 10.932**

Nel prospetto fornito in allegato (All. n. 3) viene indicata la movimentazione della voce avvenuta nel corso dell'esercizio.

Si registrano nella presente voce nuovi acquisti per €mgl. 469 così dettagliati:

€mgl. 174	per lavori di riqualificazione dell'impianto di climatizzazione e raffrescamento degli uffici di via XX Settembre,15
€mgl. 49	per lavori di impermeabilizzazione della copertura del condominio di Lungo Bisagno Istria, 15
€mgl. 8	per adeguamento locali da adibirsi ad uso ufficio presso l'edificio di via Borzoli
€mgl. 18	per impianti e macchinari (impianto produzione conglomerati bituminosi e impianti di condizionamento)
€mgl. 70	per la manutenzione straordinaria del fabbricato di Via XX Settembre,15
€mgl. 95	per attrezzature industriali e commerciali
€mgl. 45	per autocarri
€mgl. 3	per mobili e arredamenti
€mgl. 7	per attrezzature informatiche e macchine elettriche ed elettroniche

Sono stati effettuati ammortamenti ordinari per €mgl. 519, calcolati nella considerazione della vita utile residua dei beni e comunque nei limiti della normativa fiscale vigente, come di seguito dettagliato e secondo le aliquote riportate alla pagina seguente:

- Fabbricati €mgl. 146
- Impianti e macchinario €mgl. 109
- Attrezzature industriali e commerciali €mgl. 95
- Automezzi €mgl. 150
- Mobili e macchine elettriche, elettroniche e informatiche €mgl. 19

Le spese straordinarie relative al fabbricato di Via XX Settembre 15 si riferiscono al rifacimento del tetto e della facciata lato nord del fabbricato stesso, considerato una componente separata del fabbricato; il corrispondente ammortamento è stato calcolato considerando una vita utile di 20 anni.

Per le spese relative ai lavori di impermeabilizzazione della copertura del condominio di Lungo Bisagno Istria 15 e all'adeguamento locali ad uso ufficio presso l'edificio di via Borzoli, l'ammortamento è stato posticipato al 2018.

Le alienazioni ammontano ad €mgl. 319 con un utilizzo del fondo pari a €mgl.314 ed hanno fatto rilevare a conto economico plusvalenze pari ad €mgl. 6 e minusvalenze pari a €mgl. 5 .

Si rileva altresì la svalutazione per perdita durevole di valore sugli immobili siti in via XX Settembre 15, Lungo Bisagno Istria 15 e 29 e relativi posti auto, pari a complessivi €mgl. 1.270, al fine di riportarli ai valori di mercato, determinata a seguito di perizia effettuata da tecnici del settore.

Aliquote immobilizzazioni dell'esercizio 2017**Fabbricati**

Aree industriali	0%
Fabbricati industriali	1,5%
Manutenzioni straordinarie di tetto e facciata del fabbricato di Via XX Settembre,15	5%
Costruzioni leggere	12,5%

Impianti e macchinario

Impianto produzione conglomerato bituminoso	10%
Impianti fonia/dati	10%
Impianti condizionamento	15%
Impianti riscaldamento	15%
Impianti rilevazione incendio	30%
Impianti antintrusione	30%

Impianti antincendio	9%
Bilico a piattaforma	10%
Laboratorio chimico	25%
Officina meccanica automezzi	10%
Officina manutenzioni varie	10%
Pale meccaniche e caricatori	20%
Escavatori	20%
Stenditrici e rulli	15%
Spazzatrici	20%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature grandi e medie	25%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Altri beni	
Autovetture	25%
Motocicli	25%
Motocarri	25%
Autocarri	20%
Carrelli elevatori	20%
Mobili ed arredamenti	12%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Attrezzature informatiche	20%
Attrezzatura topografica	15%
Apparecchiature radio-telefoniche	25%

Per i beni acquistati nel corso del presente esercizio le aliquote civilistiche sono state ridotte del 50% al fine di meglio rappresentare l'utilizzo dell'anno. I cespiti di valore unitario pari o inferiore a € 516,46 e che non hanno una evidente utilità pluriennale, sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.967.683	3.266.139	1.766.483	5.282.247	20.282.552
Rivalutazioni	3.328.546	-	-	-	3.328.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.294.368)	(2.783.206)	(1.572.450)	(4.703.881)	(11.353.905)
Valore di bilancio	11.001.861	482.933	194.033	578.366	12.257.193
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	127.155	192.239	95.117	54.681	469.192
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.892	-	-	4.892
Ammortamento dell'esercizio	146.223	109.399	94.711	168.733	519.066
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.270.000	-	-	-	1.270.000
Totale variazioni	(1.289.068)	77.948	406	(114.052)	(1.324.766)
Valore di fine esercizio					
Costo	10.094.838	3.297.381	1.858.180	5.182.040	20.432.439
Rivalutazioni	3.328.546	-	-	-	3.328.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.710.591)	(2.736.500)	(1.663.741)	(4.717.726)	(12.828.558)
Valore di bilancio	9.712.793	560.881	194.439	464.314	10.932.427

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

€mgl. 0

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Partecipazioni in altre imprese**€ 0**

La partecipazione in Metroweb Genova S.p.A., detenuta da A.S.Ter. nella misura del 15% e con un valore a bilancio 2016 di €mgl 1.185, è stata venduta nella sua totalità in data 27 marzo 2017, a Metroweb S.p.A. a fronte di un corrispettivo pari ad €mgl 5.150, rilevando a conto economico una plusvalenza di €mgl. 3.965. Per maggiori informazioni su tale significativa operazione si rimanda a quanto ampiamente dettagliato nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.185.000	1.185.000
Valore di bilancio	1.185.000	1.185.000
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	1.185.000	1.185.000
Totale variazioni	(1.185.000)	(1.185.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	0	0
Valore di bilancio	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti verso altri**€ 0**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	47	(47)	0	0
Totale crediti immobilizzati	47	(47)	0	-

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	0
Crediti verso altri	0

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

RimanenzeRimanenze**€mgl. 1.034**

Il magazzino materiali ammonta ad €mgl. 1.321 e rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente (€mgl. 1.272). Le giacenze finali sono state valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio.

Il fondo svalutazione magazzino materiali pari ad €mgl. 287, costituito nei precedenti esercizio per ridurre il valore di articoli a lento utilizzo, non ha subito variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	985.082	48.942	1.034.024
Totale rimanenze	985.082	48.942	1.034.024

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

€mgl. 15.057

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non è ritenuta significativa.

Crediti verso clienti

€mgl. 635

	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso clienti	1.159	876
Fondo svalutazione crediti	-517	-317
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	-7	-7
	-----	-----
	635	552
	=====	=====

I crediti verso clienti sono relativi a fatture emesse per €mgl. 880, a fatture da emettere nel corso dell'esercizio successivo per €mgl. 272 e per €mgl. 7 a interessi di mora, interamente svalutati.

I crediti maggiori sono vantati verso Guerrato S.p.A. per €mgl. 285, verso Giustiniana S.r.l. per €mgl. 49, verso S.I.R.C. E. S.p.A. per €mgl. 56. Il primo è relativo ai lavori di riqualificazione della stazione ferroviaria di Genova Brignole – piazza Verdi; il secondo è relativo alla fornitura e successiva stesa di conglomerato bituminoso in Villa Rossi; il credito vantato verso S.I.R.C.E. S.p.A. è relativo infine a forniture di conglomerato bituminoso.

Non vi sono crediti la cui scadenza superi i 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti, che al 31.12.2016 ammontava ad €mgl. 317, è stato incrementato di €mgl. 200, a seguito di riclassificazione dalla quota del fondo stesso destinata ai crediti verso Comune di Genova. L'utilizzo nel corso del 2017 è stato pari ad € 435.

Crediti verso Comune di Genova

€mgl. 13.822

	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso il Comune	15.095	19.167
Fondo svalutazione crediti	-1.273	-1.515
	-----	-----
	13.822	17.652
	=====	=====

I crediti verso il Comune di Genova comprendono:

- fatture e/o note di debito da emettere nei confronti del Comune di Genova per €mgl. 8.045 di seguito dettagliate:

	31/12/2017	31/12/2016
↳ Ritenute a garanzia 5% su manutenzione ordinaria 2015	352	352
↳ Ritenute a garanzia 5% su manutenzione ordinaria 2016	656	804
↳ Ritenute a garanzia 5% su manutenzione ordinaria 2017	614	0
↳ Ritenute a garanzia 5% su capitalizzazione 2015	491	491

v.2.6.2

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

↪ Ritenute a garanzia 5% e lavori - capitalizzazione 2016	1.002	9.146
↪ Lavori di capitalizzazione 2017	3.816	0
↪ Ritenute a garanzia 5% - add. CdS 2012	11	139
↪ Ritenute a garanzia 5% - add. CdS 2014	16	11
↪ Lavori Programma Straord.delle Manutenz. add. CdS 2015	329	445
↪ Ulteriori lavori integrativi Prog.Straord.Manut. add. CdS 2015	271	1.215
↪ Lavori addendum CdS 2016	147	352
↪ Lavori addendum CdS 2017	63	0
↪ Recupero investimento impianti semaforici trasform. LED	269	0
↪ Prestazioni varie addendum al contratto di servizio	8	84
	-----	-----
	8.045	13.039
	=====	=====

fatture emesse nei confronti del Comune di Genova per €mgl. 7.050 di seguito dettagliate:

	31/12/2017	31/12/2016
↪ Capitalizzazione 2012	0	13
↪ Capitalizzazione 2014	0	570
↪ Capitalizzazione 2015	0	273
↪ Capitalizzazione 2016	0	520
↪ Parte Corrente 2016	0	389
↪ Addendum Capitalizzazione 2012	7	156
↪ Addendum Capitalizzazione 2013	0	4
↪ Addendum Capitalizzazione 2014	165	239
↪ Addendum Capitalizzazione 2015	552	1.636
↪ Addendum Capitalizzazione 2016	1.773	1.324
↪ IMS 2011	0	12
↪ Capitalizzazione 2017 e relativi addendum al cds	3.734	0
↪ Altre prestazioni	819	992
	-----	-----
	7.050	6.128
	=====	=====

- il Fondo svalutazione crediti è stato stanziato per coprire eventuali rettifiche di valori per lavori svolti, subordinati a verifica da parte del Comune.

Si è proceduto a riclassificare €mgl. 200, in riduzione della quota del fondo verso il Comune di Genova a favore della quota verso clienti terzi. L'utilizzo nel corso del 2017 è stato pari ad €mgl.42.

Pertanto il fondo, che al 31.12.2016 era pari ad €mgl. 1.515, al 31.12.17 ammonta ad €mgl. 1.273.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

€mgl. 145

La presente posta rileva, così come previsto dal D.Lgs. 139/2015, il valore dei crediti al 31 dicembre 2017 vantati verso le imprese sottoposte al controllo, diretto ed indiretto, del Comune di Genova.

Al 31 dicembre 2016 ammontava ad €mgl. 197.

Tali crediti sono così dettagliati:

	31/12/2017	31/12/2016
- Genova Parcheggi S.p.A.	0	124
- AMIU	122	62
- Porto Antico di Genova S.p.A.	23	11

Il credito verso AMIU di €mgl. 122 si riferisce, per una parte, a riaddebito di costi per il distacco parziale di due dipendenti e, per la parte restante, a lavori di riqualificazione di un'area in via Bari .

Crediti tributari**€mgl. 375**

	31/12/2017	31/12/2016
Erario c/IVA	7	1.259
Erario c/IRES	304	318
Erario c/IRAP	61	61
Recupero accise Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	3	0
	-----	-----
	375	1.638
	=====	=====

Per quanto concerne il credito vantato verso l'erario c/IVA, si segnala che, a partire dal 1.7.17, A.S.Ter., in quanto società interamente controllata dal Comune di Genova, è rientrata nell'ambito di applicazione del c.d. "split-payment" (art.1 lettera b del DL n. 50/2017). Tale novità ha mutato il trend precedente che registrava un costante credito di IVA. Infatti nel corso dell'esercizio 2017, si è provveduto a richiederne il rimborso solamente per i primi due trimestri dell'anno.

Il credito di IVA al 31.12.17 (€mgl. 7) sarà ripreso nel riepilogo mensile di gennaio 2018.

Il credito vantato verso l'Erario per IRES e IRAP è dovuto ad acconti versati in precedenti esercizi non ancora utilizzati, atteso che il carico fiscale 2016 e 2017 è stato pressoché nullo.

Crediti per imposte anticipate**€mgl. 0**

	31/12/2017	31/12/2016
Erario c/IRES imposte anticipate	-	1.089
Erario c/IRAP imposte anticipate	-	8
	-----	-----
	-	1.097
	=====	=====

La voce rileva l'azzeramento del credito per imposte anticipate c/IRES (€mgl. 1.089) e c/IRAP (€mgl. 8).

A seguito della rottamazione delle cartelle esattoriali in essere con Equitalia per l'annoso contenzioso con l'INPS (per maggiori dettagli si rimanda ai commenti del Fondo per Rischi ed Oneri) si è proceduto ad azzerare il relativo fondo rischi accantonato negli anni. Ciò ha contribuito alla formazione di una perdita fiscale di notevole valore (circa €mgl. 2.800), annullando la ragionevole certezza di conseguire nei prossimi anni imponibile fiscale.

Si allega (all. n. 5), come richiesto dall'art. 2427 C.C. n. 14 lettera a), il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate sono state iscritte fino a quando c'è stata la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili sufficienti a consentirne il riassorbimento. Non sono state calcolate sulle poste degli esercizi 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017.

Crediti verso altri

€mgl. 80

Si riferiscono a:

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Entro 12 mesi</i>		
INPDAP	2	2
INAIL c/premi	69	37
Verso personale dipendente	9	14
	-----	-----
	80	53
	=====	=====

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	552.629	82.692	635.321	635.321
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.651.747	(3.829.629)	13.822.118	13.822.118
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	196.804	(51.905)	144.899	144.899
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.637.865	(1.262.303)	375.562	375.562
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.097.219	(1.097.219)	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	53.014	26.794	79.808	79.808
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.189.278	(6.131.570)	15.057.708	15.057.708

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

€mgl. 1.823

· Depositi bancari e postali

€mgl. 1.816

Sono rappresentati dalle disponibilità della Società presso il sistema bancario.
Non sono presenti fondi liquidi vincolati.

· Denaro e valori di cassa

€mgl. 7

Si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario per la movimentazione di esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	712.656	1.102.760	1.815.416
Denaro e altri valori in cassa	1.723	5.473	7.196
Totale disponibilità liquide	714.379	1.108.233	1.822.612

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

€mgl.137

La voce comprende i seguenti risconti attivi:

	31/12/2017	31/12/2016
Canoni concessione amministrative	120	132
Consumi e canoni utenze diverse	7	11
Canoni vari	10	10
Premi assicurativi	-	12
	-----	-----
	137	165
	=====	=====

Nel conto “canoni concessioni amministrative” si rilevano i canoni anticipati (€mgl. 120) di una concessione amministrativa, scadente nel 2030, per l’utilizzo di un terreno di proprietà del Comune di Genova in Borzoli (atto del 14.9.2007 cron. 242). Nel suddetto terreno A.S.Ter. ha costruito un capannone utilizzato come sede operativa del Reparto Segnaletica, che verrà riconsegnato al Comune alla scadenza della concessione stessa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	164.618	(27.572)	137.046
Totale ratei e risconti attivi	164.618	(27.572)	137.046

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

PASSIVO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

€mgl. 18.526

	31/12/2017	31/12/2016
Capitale sociale	13.048	13.048
Riserva di rivalutazione – art. 15 D.L. 185/08	2.869	2.869
Riserva legale	41	39
Riserva straordinaria	461	432
Utile	2107	31
	-----	-----
	18.526	16.419
	=====	=====

A seguito della Delibera di Consiglio Comunale n. 139 del 19.10.2004, A.S.Ter., in data 15.11.2004, si è trasformata in S.p.A.. Dal 25 luglio 2008 ha come unico Azionista il Comune di Genova, con un capitale sociale interamente versato pari ad € 13.048.000,00.= suddiviso in 1.304.800 azioni ordinarie da 10 € cadauna.

La Società, ai sensi dell'art. 15 commi da 16 a 23 D.L. n. 185/2008 e succ. modifiche e integrazioni, ha effettuato la rivalutazione delle immobilizzazioni, avvalendosi di questa opportunità prevista nell'ambito delle misure anticrisi emanate dal Governo.

La perizia è stata asseverata il 10 aprile 2009.

Si è deciso di dare rilevanza fiscale alla rivalutazione mediante versamento di un'imposta sostitutiva nella misura del 3% della plusvalenza rilevata per un importo di €/mgl. 88.

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato inserito nell'apposita voce di Patrimonio Netto "Riserva di rivalutazione ai sensi art. 15 D.L.185/08" come riserva in sospensione di imposta ed il valore lordo è pari ad €/mgl. 2.957.

Si segnala che, come descritto a commento delle immobilizzazioni materiali, alcuni fabbricati sono stati svalutati per perdite durevoli di valore nel corso del 2017 per complessivi €/mgl. 1.270. In base all'OIC 16, tale svalutazione è presentata nel conto economico.

L'utile dell'esercizio 2016, pari ad €/mgl. 31, è stato destinato nella quota del 5% a Riserva legale, nella restante quota del 95% a Riserva straordinaria.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	13.048.000		-		13.048.000
Riserve di rivalutazione	2.868.570		-		2.868.570
Riserva legale	39.229		1.554		40.783
Altre riserve					
Riserva straordinaria	431.952		29.529		461.481
Totale altre riserve	431.952		29.529		461.481
Utile (perdita) dell'esercizio	31.083		(31.083)	2.107.283	2.107.283
Totale patrimonio netto	16.418.834		0	2.107.283	18.526.117

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	13.048.000	capitale		-
Riserve di rivalutazione	2.868.570	rivalutazione	aumento capitale sociale, copertura perdite, distribuzione al socio	2.868.570
Riserva legale	40.783	utili	copertura perdite	40.229
Altre riserve				
Riserva straordinaria	461.481	utili	aumento capitale sociale, copertura perdite, distribuzione al socio	461.481
Totale altre riserve	461.481			461.481
Utili portati a nuovo	-		aumento capitale sociale, copertura perdite, distribuzione al socio	-
Totale	16.418.834			3.370.280
Quota non distribuibile				0
Residua quota distribuibile				3.370.280

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri**Fondi per rischi ed oneri****€mgl. 2.247**

La composizione della voce, espressa in migliaia di Euro, è la seguente:

	31/12/2016	Acc.to	Rilascio	Utilizzo	31/12/2017
Per imposte differite	2	-	(2)	-	0
Altri fondi:					
- Altri	5.671	200	(1.156)	(2.468)	2.247
Totale	5.673	200	(1.158)	(2.468)	2.247

Per imposte differite**€mgl. 0**

La posta (che si riferiva all'accantonamento per imposte differite relative al disinquinamento fiscale effettuato su una parte degli ammortamenti anticipati degli esercizi 1999 e 2000) viene azzerata nel presente esercizio in quanto non esiste la ragionevole certezza del pagamento di imposte nel medio periodo.
Vedere prospetto allegato richiesto dall'art. 2427 punto 22 C.C.

Per oneri vari**€mgl. 2.247**

Il fondo, che al 31.12.16 ammontava ad €mgl. 5.673, è così composto:

- €mgl. 964

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 1.10.2014 al 31.12.2017.

Tale polizza prevede una franchigia frontale pari ad €/mgl. 15 per ciascun sinistro (€mgl. 4,5 è la quota A.S.Ter.), ma con un valore di franchigia aggregata annua pari ad €/mgl. 310 (€mgl. 93 è la quota A.S.Ter.).

- €mgl. 224

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 1.1.2013 al 30.09.2014. L'importo è stato calcolato ipotizzando il valore, entro la franchigia frontale di €mgl. 25 ciascuno (€mgl. 7,5 è la quota A.S.Ter.), di tutti i sinistri chiesti a rimborso nel suddetto periodo, liquidati dalla Compagnia ma non ancora pagati da Comune di Genova ed A.S.Ter. e tutti quelli che la Compagnia ha inserito a Riserva.

- €mgl. 191

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società QBE che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 15.2.2011 al 31.12.2012. L'importo è stato calcolato considerando il valore, entro la franchigia frontale di €mgl. 7,5 ciascuno (€mgl. 2,25 è la quota A.S.Ter.), di tutti i sinistri chiesti a rimborso nel suddetto periodo, liquidati dalla Compagnia ma non ancora pagati dal Comune di Genova ed A.S.Ter. e tutti quelli che la Compagnia ha inserito a Riserva.

- €mgl. 56

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società AIG EUROPE che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 1° gennaio 2007 al 15 febbraio 2011.

- €mgl. 3

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società RAS che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova, per la RCT nel periodo antecedente il 2007.

- €mgl. 809

per accantonamenti relativi a contenziosi in essere con terzi e incentivi all'esodo.

- E' stata azzerata la quota del fondo rischi destinata al contenzioso con INPS (€mgl. 3.400 al 31/12/16) relativo ai contributi richiesti dal medesimo per CIG, CIGS, Mobilità, Disoccupazione, relativamente al periodo in cui A.S.Ter. era partecipata anche da AMGA S.p.A., ma contestati dall'Azienda sulla base di considerazioni al riguardo positive di Confservizi, FederUtility e dalle più significative Aziende del Settore che applicano il relativo contratto, che hanno, come A.S.Ter., un rapporto di lavoro assistito da una clausola di stabilità contrattuale.

L'importo dava copertura al valore delle tre cartelle esattoriali emesse da Equitalia Polis, ricevute dalla Società il 13.2.2008, il 4.11.2008 e il 12.2.2010, riguardanti la contestazione sugli omessi versamenti dei contributi suindicati.

Nel febbraio 2012 si era pervenuti a sentenza di Primo Grado che aveva reso parzialmente inefficaci le cartelle esattoriali oggetto del contenzioso. Dopo i successivi ricorsi (di A.S.Ter. e di INPS) in Corte d'Appello di Genova, nell'ottobre 2012 erano stati respinti gli appelli e confermata la precedente sentenza. Nel maggio 2013 si era proceduto con il ricorso in Cassazione.

L'ammontare del fondo era stato via via adeguato al valore delle cartelle, incrementandolo dei maggiori aggi e interessi di mora.

In data 19 aprile 2017 la Società ha aderito alla definizione agevolata (c.d. rottamazione) relativamente a dette cartelle esattoriali: tale adesione, che ha previsto l'azzeramento delle sanzioni e degli interessi di mora gravanti sull'importo del contenzioso, ha portato all'utilizzo del fondo relativamente all'importo pagato per €mgl. 2.245 ed al rilascio del fondo per €mgl. 1.155, rilevando il relativo provento a conto economico.

I fondi rischi sono ritenuti congrui rispetto alle passività potenziali di esistenza certa o probabile in considerazione delle stime effettuate sulla base degli elementi a disposizione. Si è proceduto ad una riclassifica tra le varie quote del fondo destinate a franchigie delle varie compagnie assicuratrici.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.052	5.670.949	5.673.001
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	200.000	200.000
Utilizzo nell'esercizio	-	2.468.406	2.468.406
Altre variazioni	(2.052)	(1.155.519)	(1.157.571)
Totale variazioni	(2.052)	(3.423.925)	(3.425.977)
Valore di fine esercizio	0	2.247.024	2.247.024

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto

€mgl. 2.459

La movimentazione della voce espressa in €mgl. nel periodo è la seguente:

Fondo al 31/12/2016	Accantonamento dell' esercizio (al netto imp. sostit.)	Anticipaz.	Utilizzo	Trasferimento al fondo Tesoreria presso INPS	Fondo al 31/12/2017
2.849	878	(74)	(362)	(832)	2.459

Il fondo rappresenta il debito residuo nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2017 comprensivo delle rivalutazioni di legge a carico della Società ed al netto delle anticipazioni e dei versamenti ad enti previdenziali pubblici o privati.
(All. n. 4)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.849.389
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	887.932
Utilizzo nell'esercizio	436.010
Altre variazioni	(841.935)
Totale variazioni	(390.013)
Valore di fine esercizio	2.459.376

Debiti

DEBITI

€mgl. 6.316

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non è ritenuta significativa.

Debiti verso banche

€mgl. 0

Non si rilevano debiti verso banche. Al 31 dicembre 2016 l'utilizzo ammontava ad €mgl. 2.889.

Acconti

€mgl. 2

La presente voce rileva acconti versati da clienti per forniture di conglomerati bituminosi.

Debiti verso fornitori

€mgl. 3.506

La voce, che al 31 dicembre 2016 totalizzava €mgl. 5.789, rappresenta l'esposizione nei confronti dei fornitori di servizi e materiali, di cui €mgl.2.833 per fatture ricevute ed €mgl. 673 per fatture da ricevere.

Tutti i debiti verso fornitori hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Debiti verso Comune di Genova

€mgl. 124

Questa voce, che al 31 dicembre 2016 era pari ad €mgl. 867, rileva i debiti verso il Comune di Genova relativi all'importo di fitti passivi.

Tali debiti hanno tutti scadenza entro l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

€mgl. 21

La presente posta rileva, così come previsto dal D.Lgs. 139/2015, il valore dei debiti verso le imprese sottoposte al controllo, diretto ed indiretto, del Comune di Genova.

Al 31 dicembre 2016 ammontava ad €mgl. 38.

Tali debiti sono così dettagliati:

	<u>al 31/12/2017</u>	<u>al 31/12/2016</u>
Ecolegno srl	€mgl. 17	€mgl. 31
AMT Azienda Mobilità e Trasporti	€mgl. 2	€mgl. 5
AMIU	€mgl. 2	€mgl. 2

Debiti tributari

€mgl. 507

	<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
IRPEF	396	420
Erario c/IVA in sospensione	111	111
	-----	-----
	507	531
	=====	=====

Il debito verso l'Erario per IRPEF è relativo alla trattenuta operata ai dipendenti sulle retribuzioni di dicembre e versata a gennaio 2018.

Nel conto "Erario per IVA in sospensione" viene rilevato il debito non ancora liquidabile dell'IVA fatturata, ma non ancora incassata, sulle fatture emesse nei confronti del Comune di Genova fino al 31.12.2014.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**€mgl. 726**

Sono composti dalle seguenti voci:

	31/12/2017	31/12/2016
INPDAP	395	437
INPS	178	212
PEGASO COMETA e FONDI APERTI	138	145
PREVINDAI	15	16
	-----	-----
	726	810
	=====	=====

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e Assistenziali sono stati saldati nel mese di gennaio 2017.

Altri debiti**€mgl. 1.430**

La voce è così dettagliata:

	31/12/2017	31/12/2016
Entro 12 mesi		
Per il personale	993	1018
Per contributi su oneri personale differiti	345	360
Verso Collegio Sindacale	46	34
Trattenute sindacali e varie su retribuzioni	43	61
Depositi cauzionali	3	7
	-----	-----
	1.430	1.480
	=====	=====

I debiti verso il personale dipendente si riferiscono ad oneri maturati al 31/12/2017 (quali premio di produzione, ferie, straordinario, maggiorazione turni e spese viaggio).

Nella voce "per contributi su oneri personale differiti" sono rappresentati i contributi relativi agli accertamenti suddetti.

I debiti verso il Collegio Sindacale rappresentano gli emolumenti di competenza dell'esercizio 2017 ancora da pagare al 31 dicembre 2017.

I depositi cauzionali sono relativi a forniture di conglomerati bituminosi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.888.647	(2.888.647)	0	0
Acconti	0	2.049	2.049	2.049
Debiti verso fornitori	5.789.438	(2.282.873)	3.506.565	3.506.565
Debiti verso controllanti	866.952	(742.944)	124.008	124.008
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.877	(16.817)	21.060	21.060
Debiti tributari	530.646	(24.145)	506.501	506.501
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	810.168	(84.107)	726.061	726.061

v.2.6.2

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	1.480.439	(50.303)	1.430.136	1.430.136
Totale debiti	12.404.167	(6.087.787)	6.316.380	-

Ratei e risconti passivi

RATELE RISCONTI PASSIVI

€ 27

Questa voce rileva il risconto passivo relativo a ricavi anticipati al 31 dicembre 2017 ma di competenza del 2018.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	0	26.611	26.611
Totale ratei e risconti passivi	0	26.611	26.611

Nota integrativa, conto economico

NOTE DI COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione**VALORE DELLA PRODUZIONE****€mgl. 30.460****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

€mgl. 29.108

	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi per vendita materiali vari	204	23
Ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio in parte corrente	12.290	13.423
Ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio in conto capitale	9.819	10961
Ricavi per altre prestazioni da addendum al contratto di servizio con il Comune di Genova	6.138	7179
Ricavi per gestione integrata impianti semaforici	155	155
Ricavi per prestazioni a favore di terzi	502	519
	-----	-----
	29.108	32.260
	=====	=====

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in quanto non è ritenuta significativa.

La voce “ricavi per vendita materiali” riguarda quasi esclusivamente la vendita del conglomerato bituminoso prodotto dall’impianto di Borzoli. Rispetto al precedente esercizio, rileva un incremento pari al 787%, dovuto all’aumento della richiesta di conglomerati bituminosi da parte di soggetti che hanno effettuato ripristini di rotture suolo a seguito di scavi effettuati da grandi utenti.

La voce “ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio” rappresenta il corrispettivo che il Comune di Genova riconosce ad A.S.Ter. per l’attività svolta per i servizi d’istituto; tale compenso è stato erogato per €mgl. 12.290 in parte corrente e per €mgl. 9.819 in conto capitale.

La quota finanziata in parte corrente rileva un significativo decremento (€mgl. 1.133), pari al 8%, rispetto all’esercizio 2016. Si segnala che tale taglio si aggiunge alla decurtazione già effettuata da parte della Civica Amministrazione nel corso dell’esercizio 2016, pari ad €mgl 1.036, rispetto al 2015. E’ evidente come tale complessiva riduzione effettuata nel corso degli ultimi 2 esercizi penalizzi pesantemente la gestione dell’Azienda, che nonostante ciò, non ha ridotto in maniera proporzionale le attività di manutenzione ordinaria, continuando comunque ad eseguire tutti gli interventi necessari. Questo ha causato una sensibile riduzione del margine operativo lordo.

Anche la quota in conto capitale rileva un decremento del 10% rispetto allo scorso esercizio.

La voce “ricavi per altre prestazioni da addendum al contratto di servizio con il Comune di Genova”, rispetto all’esercizio precedente, presenta un decremento pari al 14%.

Le giustificazioni relative alla contrazione dei ricavi rispetto gli anni precedenti sono state ampiamente illustrate nella relazione sulla gestione.

La voce “ricavi per gestione integrata impianti semaforici” rappresenta il corrispettivo dovuto dalla Civica Amministrazione a fronte dell’affidamento ad A.S.Ter. dell’investimento per la completa sostituzione delle lampade

semaforiche ad incandescenza con lampade a LED, effettuato nel corso del 2010.

La voce "ricavi per prestazioni a favore di terzi" rileva, rispetto all'esercizio precedente, un lieve decremento pari al 3%. Si tratta di molti lavori ma di entità modesta, fra le attività più significative si segnala la realizzazione di una piastra in cemento armato per la Fiera del Mare per €mgl. 63, la riqualificazione del Belvedere di via Bari per €mgl. 56, gli interventi su impianti di illuminazione pubblica e semaforica per il cantiere Copertura Torrente Bisagno per €mgl. 60, l'adeguamento del Nodo di San Benigno per €mgl. 50.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

€mgl. 2

Tale voce rileva la capitalizzazione di costi sostenuti per l'esecuzione, effettuata da personale interno, dell'alimentazione elettrica a servizio del nuovo impianto di riscaldamento e raffrescamento negli uffici della sede di Via XX Settembre 15, già indicato nelle immobilizzazioni materiali.

Tali costi sono così dettagliati per natura:

Costi del personale: €mgl. 1,8
Materiali di consumo: €mgl. 0
Utilizzo mezzi interni: €mgl. 0,2

Nel precedente esercizio tale posta ammontava ad €mgl. 85.

Altri ricavi e proventi

€mgl. 1.350

Questa posta rileva quale voce più significativa, per €mgl. 1.156, il rilascio del fondo rischi eccedente la quota pagata ad Equitalia per la rottamazione delle cartelle esattoriali relative al contenzioso con INPS. In merito, si rimanda a quanto già dettagliatamente indicato nella voce "fondi per rischi ed oneri".

Altre voci significative riguardano: rimborsi per personale in prestito (€mgl. 144); rimborsi assicurativi (€mgl. 24); plusvalenze da alienazioni (€mgl. 6) ed altri proventi diversi (€mgl. 20).

Nel 2016 la voce ammontava ad €mgl. 327.

La posta rimborsi personale in prestito è relativa al parziale distacco, confermato anche nel corso del presente esercizio, di due quadri aziendali presso la società AMIU.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita materiali vari	204.034
Prestazioni al Comune di Genova Contratto di Servizio	22.109.178
Altre prestazioni al Comune di Genova addendum al Contratto di Servizio	6.137.547
Gestione integrata impianti semaforici	155.315
Prestazioni a favore di terzi	501.814
Totale	29.107.888

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE**€mgl. 31.405****Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci****€mgl. 3.550**

La posta, che al 31 dicembre 2016 ammontava a €mgl. 3.674, subisce un lieve decremento pari al 3% rispetto all'esercizio precedente. La voce è così dettagliata:

- materie prime (bitume, inerti, conglomerato bituminoso, materiale lapideo, ecc.) per €mgl. 773;
- servomezzi e utenze (olio combustibile, gas metano, acqua, energia elettrica, ecc.) per €mgl. 435;
- materiali di consumo (apparecchiature elettriche, materiale elettrico ed edile, segnaletica, ferramenta e utensileria, varie vivai, vestiario e indumenti DPI, carburanti e lubrificanti, ecc.) per €mgl. 2.182;
- materiali di ricambio per €mgl. 128;
- materiali di consumo per ufficio per €mgl. 32.

Per servizi**€mgl. 8.117**

La voce in oggetto è così dettagliata:

	31/12/2017	31/12/2016
↳ Prestazioni di servizi tecnici	6093	6553
↳ Trasporti e altre prestaz. movimentazione materiali	239	460
↳ Assicurazioni	368	494
↳ Costi di manutenzione	239	282
↳ Postelegrafoniche e servizi similari	127	124
↳ Oneri accessori personale dipendente	470	510
↳ Prestazioni professionali e studi	284	252
↳ Pubblicità	5	7
↳ Spese di rappresentanza	1	1
↳ Altre prestazioni di servizi	170	177
↳ Emolumenti organi sociali	121	126
	-----	-----
	8.117	8.986
	=====	=====

Il conto "prestazioni di servizi tecnici" comprende principalmente prestazioni rese da ditte terze per manufatti stradali, fresature, manutenzione rivi e spiagge, sfalci e decespugliamenti, manutenzione impianti elettrici e tecnologici, smaltimento rifiuti.

La voce "altre prestazioni di servizi" si riferisce a servizi relativi ai mezzi aziendali, spese per pulizie, vigilanza ed altri servizi relativi ad uso locali.

Gli emolumenti relativi all'esercizio in corso per il Collegio Sindacale ammontano ad €mgl. 42 e, per il Consiglio di Amministrazione, ad €mgl. 79. Gli importi sono comprensivi di contributi e spese viaggio.

La presente voce, così come già nel precedente esercizio, nel suo complesso presenta un decremento pari al 10%, relativo sostanzialmente alle prestazioni di servizi tecnici ed ai trasporti, ed è dovuto al minor ricorso a ditte terze. Tale riduzione è legata alla complessiva contrazione dei ricavi nel presente esercizio.

Per godimento beni di terzi**€mgl. 331**

In tale voce sono compresi:

v.2.6.2

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

	31/12/2017	31/12/2016
- Affitto locali, depositi, magazzini	125	128
- Noleggi automezzi, attrezzature e vari	206	162
	-----	-----
	331	290
	=====	=====

L'incremento della presente posta, pari al 14%, è dovuto al maggior utilizzo di noleggi per mezzi d'opera (€mgl. 169), e di apparecchiature per ufficio (€mgl. 37), compensato in parte dalla diminuzione degli affitti.

Per il personale

€mgl. 16.901

I costi del personale, che nel precedente esercizio ammontavano ad €mgl. 18.252, rilevano un decremento pari al 7% rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'anno sono usciti in quiescenza n. 30 dipendenti. Sono stati assunti n.18 operai nei tre settori aziendali (n. 8 Settore Strade, n. 9 Settore Impianti, n. 1 Settore Verde). Il valore del riaddebito del distacco parziale ad AMIU di n. 2 quadri ammonta ad €/mgl. 144 ed è stato allocato alla voce "altri ricavi e proventi".

Per le variazioni registrate nel corso dell'esercizio 2017, relative al personale dipendente, suddiviso per categoria, si rimanda a quanto indicato nella sezione "Dati sull'occupazione".

Ammortamenti e svalutazioni

€mgl. 2.109

La voce, che nel precedente esercizio ammontava ad €mgl. 1.095, rileva:

gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per €mgl. 320.

gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali per €mgl. 519, calcolati considerando la vita utile residua dei beni e comunque nei limiti della normativa fiscale vigente, come di seguito dettagliato e secondo le aliquote riportate in precedenza:

- Fabbricati: €mgl. 146
- Impianti e macchinari: €mgl. 109
- Attrezzature industriali e commerciali: €mgl. 95
- Automezzi: €mgl. 150
- Mobili e macchine elettriche, elettroniche e informatiche: €mgl. 19

Si rinvia a quanto già esposto nelle voci "immobilizzazioni immateriali e materiali" e nei prospetti di dettaglio (All. n. 2 e 3).

la svalutazione, per €mgl. 1.270, è stata rilevata a seguito di una perizia sugli immobili di Via XX Settembre 15 (€mgl. 620) e Lungo Bisagno Istria 15, 29 e posti auto (€mgl. 650), al fine di riportarli ai valori di mercato. Si rimanda a quanto già indicato nella voce "immobilizzazioni materiali".

nel presente esercizio non si è proceduto a svalutare i crediti, in quanto è stato complessivamente ritenuto congruo il relativo fondo; si è tuttavia proceduto ad una riclassificazione, per €mgl. 200, tra la quota relativa ai crediti verso il Comune di Genova e la quota relativa ai crediti verso clienti terzi.

Variazione rimanenze di materie prime, sussid., di consumo

€mgl. -49

La presente voce, che al 31.12.2016 ammontava a €mgl. 105, rappresenta l'incremento di valore del magazzino al 31.12.2017 e recepisce i dati dell'inventario fisico dei materiali effettuato a fine anno.

Come già indicato nella voce "rimanenze" si è proceduto a valutare le giacenze al costo medio ponderato. Si rimanda a

quanto già indicato nella voce "rimanenze".

Il fondo esistente è stato ritenuto congruo e, pertanto, non si è proceduto ad ulteriori accantonamenti.

Accantonamenti per rischi €mgl. 200

Sono stati accantonati €mgl. 200 per implementare il fondo per incentivi all'esodo di personale dipendente e per contenziosi in essere sia con dipendenti sia con terzi.

Le restanti poste risultano già congrue rispetto alle passività potenziali di esistenza certa o probabile in considerazione delle stime effettuate sulla base degli elementi a disposizione.

Nel precedente esercizio l'accantonamento era stato pari ad €mgl. 500.

Oneri diversi di gestione €mgl. 246

	31/12/2017	31/12/2016
– Imposte indirette	152	155
– Erogazioni liberali a dipendenti	41	43
– Sopravvenienze e insussistenze passive	0	1
– Altri oneri	53	46
	-----	-----
	246	245
	=====	=====

Tra le imposte indirette sono comprese: IMU (€mgl. 85), TARSU (€mgl. 41), tasse di proprietà (€mgl. 21), imposta di bollo (€mgl. 4), tassa concessione governativa (€mgl. 1).

Le erogazioni liberali sono a favore dei dipendenti per la quota annuale relativa al CRAL Aziendale.

Non si rilevano sopravvenienze e insussistenze passive.

Gli altri oneri rilevano principalmente: contributi associativi (€mgl. 7), permessi e autorizzazioni (€mgl. 11), minusvalenze da alienazioni (€mgl. 5), multe e sanzioni (€mgl. 1), diritti camerati (€mgl. 5), rimborso danni (€mgl. 2) e spese per bandi di gara (€mgl. 22).

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI €mgl. 4.162

Proventi da partecipazioni €mgl. 4.205

La presente voce, che nel precedente esercizio ammontava ad €mgl. 237, rileva:

Per €mgl. 3.965, la plusvalenza relativa alla vendita della partecipazione in Metroweb Genova S.p.A. Si rimanda a quanto indicato nella voce "Immobilizzazioni finanziarie";

Per €mgl. 240, i dividendi distribuiti da Metroweb Genova S.p.A. nel corso dell'esercizio 2017 e relativi agli utili prodotti nell'esercizio 2016.

v.2.6.2

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Altri proventi finanziari

€mgl. 5

Sono riferiti, per €mgl. 1, ad interessi maturati su c/c bancari e, per €mgl. 4, ad interessi relativi a rimborsi IVA 2016 – 2017.

Interessi ed altri oneri finanziari

€mgl. - 48

	31/12/2017	31/12/2016
Interessi passivi verso banche	31	55
Commissioni e spese vs. Istituti Finanziari	17	17
	-----	-----
	48	72
	=====	=====

Gli interessi passivi e le commissioni verso Istituti Finanziari sono principalmente dovuti allo scoperto di conto corrente su BNL con utilizzo della apertura di credito per elasticità di cassa e sul finanziamento a breve con Intesa Sanpaolo.

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	3.965.000
Totale	3.965.000

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	48.517
Totale	48.517

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La partecipazione in Metroweb Genova S.p.A., detenuta da A.S.Ter. nella misura del 15% e con un valore a bilancio 2016 di €mgl 1.185, è stata venduta nella sua totalità in data 27 marzo 2017, a Metroweb S.p.A. a fronte di un corrispettivo pari ad €mgl 5.150, rilevando a conto economico una plusvalenza di €mgl. 3.965. Per maggiori informazioni su tale significativa operazione si rimanda a quanto ampiamente dettagliato nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO****€mgl. -1.110**

	31/12/2017	31/12/2016
IRAP	0	10
IRES	0	11
Imposte anticipate IRAP	8	0
Imposte anticipate IRES	1.089	37
Imposte differite IRAP	0	0
Imposte differite IRES	-2	0
Imposte esercizi precedenti	15	-341

1.110	-283
1.110	-283

Per il dettaglio delle imposte anticipate e differite si rimanda al prospetto allegato (all. n.5), previsto dell'art. 2427 C.C punto 14) lettera a).

Le voci "imposte anticipate IRES ed IRAP" rilevano l'azzeramento del credito per imposte anticipate in quanto non esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità nel medio periodo (perdita fiscale). Si rimanda a quanto indicato nella voce "crediti per imposte anticipate".

Le voci "imposte differite IRES ed IRAP" rilevano l'azzeramento del fondo per imposte differite in quanto non esiste la ragionevole certezza del loro pagamento nel medio periodo (perdita fiscale).

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 ed in base al DPR 917/1997 (TUIR), per le Società per Azioni.

Conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 139/2015 relativamente all'abrogazione delle voci Proventi e Oneri straordinari, dall'esercizio 2016, le imposte relative ad esercizi precedenti sono contabilizzate nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Si evidenzia come l'introduzione, avvenuta con la Legge di Stabilità 2015, della piena deducibilità dalla base imponibile IRAP del costo del lavoro anche per le Public Utilities, abbia beneficiato l'Azienda di una significativa riduzione di IRAP.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.087.665	7.502
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.087.665)	(7.502)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0	0

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.ti su rivalutazione art. 15 D.L. 185/08	149.785	(149.785)	0	24,00%	0	3,90%	0
Amm.ti su rivalutazione art. 15 D.L. 185/08	49.928	(49.928)	0	24,00%	0	3,90%	0
Acc.to fondo rischi	500.000	(500.000)	0	24,00%	0	-	-
Acc.to fondo rischi	2.615.295	(2.615.295)	0	24,00%	0	-	-
Acc.to fondo sval. magazzino	197.000	(197.000)	0	24,00%	0	-	-
Acc.to fondo sval. crediti	70.000	(70.000)	0	24,00%	0	-	-
Acc.to fondo sval. crediti	957.284	(957.284)	0	24,00%	0	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

v.2.6.2

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rett. amm.ti anticipati anni 1999-2000 operate per attuare disinqu. fiscale bilancio	7.354	(7.354)	0	24,00%	0	3,90%	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente
	Ammontare
Perdite fiscali	
dell'esercizio	(2.841.649)
Totale perdite fiscali	(2.841.649)

Nota integrativa, altre informazioni

Altre informazioni

In riferimento ai punti: 18 – 19 – 19 bis – 20 –21 dell'art. 2427 del C.C. non vi è nulla da comunicare per mancanza dei presupposti.

Dati sull'occupazione

Per il personale

€mgl. 16.901

I costi del personale, che nel precedente esercizio ammontavano ad €mgl. 18.252, rilevano un decremento pari al 7% rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'anno sono usciti in quiescenza n. 30 dipendenti. Sono stati assunti n.18 operai nei tre settori aziendali (n. 8 Settore Strade, n. 9 Settore Impianti, n. 1 Settore Verde).

Il valore del riaddebito del distacco parziale ad AMIU di n. 2 quadri ammonta ad €/mgl. 144 ed è stato allocato alla voce "altri ricavi e proventi".

Si evidenziano, di seguito, le variazioni registrate nel corso dell'esercizio 2017, relative al personale dipendente, suddiviso per categoria.

Qualifica	31/12/16	Assunzioni	Cessazioni	Var. categ.		31/12/17	Media di esercizio	
Dirigenti	4	-	(1)	-	-	3	4	
Quadri	7	-	-	-	-	7	6	(I)
Amministrativi	22	-	(1)	-	-	21	22	
Tecnici	81	-	(5)	2	-	78	78	
Operai	242	18	(23)	-	(2)	235	228	(II)
Totale	356	18	(30)	2	(2)	344	338	

(I) al netto di n. 2 quadri in distacco temporaneo parziale presso AMIU

(II) di cui n. 7 in attesa di essere confermati con contratto a tempo indeterminato

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	6
Impiegati	100
Operai	228
Totale Dipendenti	338

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

COMPENSO DELLE CARICHE SOCIALI (ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 C.C.)

Il compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ammonta ad € 78.799,62 così come deliberato dalla Assemblea dell'Azionista del 10.6.2016. L'importo è comprensivo di contributi e rimborso spese viaggio. Recepisce la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.

Il compenso del Collegio Sindacale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ammonta ad € 42.120,00 così come deliberato dalla Assemblea dell'Azionista del 10.6.2016. L'importo è comprensivo dell'emolumento per l'attività di

revisione legale dei conti, comprende inoltre contributi e rimborso spese viaggio. Recepisce la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.

Si rileva che non sono stati concessi crediti o anticipazioni ad Amministratori e Sindaci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	78.800	42.120

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI E GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Si riportano di seguito le informazioni per il 2017, relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali, come previsto dal D.Lgs. 139/2015.

- Garanzie personali ricevute €mgl. 3.020

Si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore di A.S.Ter. per oneri su appalti e stato avanzamento lavori e per forniture di conglomerati bituminosi.

Al 31 dicembre 2016 ammontava ad €mgl. 2.886.

- Conti di memoria

Depositanti TFR presso INPS €mgl. 4.607

Rappresenta la quota di TFR trasferita al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, in attuazione della Legge Finanziaria 2007, in materia di riforma della previdenza complementare.

Al 31 dicembre 2016 ammontava ad €mgl. 4.702.

Depositanti IVA presso Enti Pubblici €mgl. 1.300

Rappresenta il debito di IVA in capo alla Civica Amministrazione, relativo alle fatture emesse da A.S.Ter. nei confronti del Comune di Genova a partire dall'esercizio 2015 in regime di c.d. "split payment", ma non ancora incassate.

Al 31 dicembre 2016 ammontava ad €mgl. 1.085.

	Importo
Garanzie	3.019.805

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura di bilancio

Nei primi mesi del 2018 il Comune di Genova ha affidato ad A.S.Ter. attività propedeutiche alla realizzazione della manifestazione di Euroflora nei Parchi di Nervi, sia per lavori infrastrutturali in termini di impianti elettrici, idraulici e di rete in fibra ottica per il collegamento della rete di telecamere di sorveglianza, sia per attività manutentive relative a tutti i settori operativi, svolgendo un'attività di controllo e potatura delle alberature, intervenendo sul roseto e sulle canalette, nonché sui giochi.

E' stato inoltre realizzato un nuovo ponte pedonale su Via Gropallo.

Sono stati avviati una serie di interventi significativi quali la ristrutturazione della pavimentazione di Valletta Cambiaso, sede delle gare di Coppa Davis, il rifacimento della zona tra Viale Thaon di Ravel e la stazione Brignole, i Giardini Peragallo, il ripristino della fontana laterale di Piazza de Ferrari, la rotonda di Piazza Vittorio Veneto.

I vertici aziendali hanno incontrato il Sindaco e l'Assessore competente per verificare l'andamento del Piano Industriale.

A seguito dell'approvazione del Bilancio Comunale e del Piano Triennale in data 1° marzo u.s., si stanno

predisponendo i documenti per l'approvazione in Giunta dei Programmi di manutenzione straordinaria per l'anno in corso.

È in corso la rielaborazione del Contratto di Servizio fra l'Azienda ed il Comune di Genova, per meglio gestire le attività manutentive richieste ad A.S.Ter.. La Direzione della Manutenzione del Comune ed i vertici aziendali devono concordare gli aggiornamenti sulla modalità di consuntivazione delle prestazioni rese, facendo emergere soprattutto i servizi resi come società in house nello svolgimento di un pubblico servizio.

L'Azienda è fortemente impegnata a migliorare gli aspetti comunicativi verso il Comune e soprattutto verso i cittadini, implementando l'utilizzo dei social media.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Attività di direzione e coordinamento

AI sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile la Società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Genova.

Si riporta di seguito i dati di sintesi del "Rendiconto Esercizio 2016" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 18.04.2017.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	18/04/2017	19/04/2016
B) Immobilizzazioni	3.393.072	3.340.206
C) Attivo circolante	407.310	494.591
Totale attivo	3.800.382	3.834.797
A) Patrimonio netto		
Totale patrimonio netto	2.249.896	2.240.922
B) Fondi per rischi e oneri	27.029	37.226
D) Debiti	1.339.329	1.374.412
E) Ratei e risconti passivi	184.128	182.237
Totale passivo	3.800.382	3.834.797

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	18/04/2017	19/04/2016
A) Valore della produzione	751.211	840.046
B) Costi della produzione	718.734	724.836
C) Proventi e oneri finanziari	(15.879)	(33.069)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.808)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.372	11.013
Utile (perdita) dell'esercizio	3.418	71.128

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista,

si conclude il Bilancio 2017, che si invita ad approvare.

Si propone di destinare l'utile di esercizio di € 2.107.283,27 così come previsto dall'art. 31 dello Statuto Aziendale:

- fondo di riserva 5%	€ 105.364,16
- fondo di riserva straordinaria	€ 1.919,11
- distribuzione al socio unico	€ 2.000.000,00

Il presente bilancio, dopo l'approvazione dell'Assemblea, dovrà essere trasmesso al Consiglio Comunale, come previsto dall'art. 26 dello Statuto Aziendale.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, ed in base ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del CC), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del CC), dal rendiconto finanziario (preparato in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter del CC) e dalla presente nota integrativa. Al Bilancio viene allegata la Relazione degli Amministratori sulla Gestione, redatta ai sensi dell'articolo 2428 CC.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicate a partire dall'esercizio 2016 e dal conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

A partire dal bilancio 2016, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa.

Lo schema di conto economico è stato modificato relativamente all'eliminazione delle voci dedicate ai componenti di reddito di natura straordinaria; nella presente nota integrativa peraltro sono fornite le informazioni circa importo e natura dei singoli elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

gli schemi dei prospetti di bilancio sono stati modificati introducendo specifiche voci di dettaglio, ove previsto, relativo ai rapporti intercorsi con imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Inoltre, con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente nota integrativa.

In data 10 giugno 2016 l'Assemblea dell'Azionista ha deliberato l'affidamento della Revisione Legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 ter del Codice Civile, al Collegio Sindacale in carica per gli esercizi 2016, 2017 e 2018.

0084

A.S.TER. – Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A.
Via XX Settembre 15 16121 Genova – C.F. – P.I. 03825030103
Libro dei verbali dell'Assemblea

VERBALE DI ASSEMBLEA

di ASTER S.p.A.
del 2 maggio 2018

L'anno 2018, il giorno 2 del mese di maggio, in Genova, Via XX Settembre 15, nella sede della Società, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Bilancio di Esercizio al 31.12.2017. Relazione degli Amministratori – Relazione del Collegio Sindacale – Deliberazioni conseguenti;
- 2) Approvazione Relazione ex art. 11 Regolamento sui controlli delle società partecipate comprensiva della Relazione sul governo societario ex art. 6 c. IV D.Lgs. 175/2016;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione:

- per l'Unico Azionista, Comune di Genova, Arch. Paolo Fanghella Assessore ai Lavori Pubblici, Manutenzioni e alle Politiche per lo sviluppo delle Vallate, indirizzo e controllo di ASTER SpA;

- per il Consiglio di Amministrazione i Signori:

Arch. Agostino Barisione Presidente;
Avv. Alessandro Arvigo Consigliere;
Dott. ssa Roberta Scarsi Consigliere;

- per il Collegio Sindacale i Signori:

Dott. Paolo Macchi Presidente;
Dott.ssa Francesca De Gregori Sindaco effettivo;
Dott. Angelo Viotti Sindaco effettivo.

Il Comune di Genova, quale Unico Azionista, portatore di nr. 1.304.800 azioni, corrispondenti al 100% del capitale sociale, essendo ASTER S.p.A. a partecipazione pubblica totalitaria, è rappresentato dall'Assessore Arch. Paolo Fanghella.

A norma di Statuto assume la presidenza l'Arch. Agostino Barisione Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, dopo aver constatato la regolarità della convocazione dell'odierna Assemblea, invita a fungere da segretario della riunione l'Avv. Laura Gili, Responsabile dell'Ufficio Legale di ASTER S.P.A., e dichiara

A.S.TER. – Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A.
Via XX Settembre 15 16121 Genova – C.F. – P.I. 03825030103
Libro dei verbali dell'Assemblea

0085

validamente costituita l'odierna Assemblea per discutere e deliberare sull'ordine del giorno indicato.

1) Approvazione Bilancio di Esercizio al 31.12.2017. Relazione degli Amministratori – Relazione del Collegio Sindacale – Deliberazioni conseguenti

Prende la parola il Presidente Arch. Barisione che procede ad illustrare i punti salienti del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, omettendone la lettura essendo la documentazione in precedenza consegnata ai presenti.

In particolare la Società ha provveduto a periziare due beni immobili al fine di determinarne l'effettivo valore di mercato e, conseguentemente, è stata rilevata una svalutazione del valore pari ad €mgl 1.270.

Il bilancio inoltre continua a recepire la quota annuale del corrispettivo dell'investimento che ASTER ha effettuato sugli impianti semaforici (trasformazione led) anche se, per l'intero credito, è stato debitamente accantonato un congruo fondo svalutazione.

Il Presidente ricorda la plusvalenza pari a circa 4 milioni di Euro dovuta alla vendita della partecipazione di Metroweb Genova S.p.A. e fa notare che tale partita ha permesso di equilibrare una perdita operativa di circa un milione di Euro.

Il Presidente evidenzia ai presenti che la Civica Amministrazione, nel corso del 2017, ha ulteriormente ridotto il corrispettivo di parte corrente del Contratto di Servizio a cui non è seguita una proporzionale riduzione delle attività rese da ASTER nell'ambito della manutenzione ordinaria. Inoltre, la perdita di produzione di ASTER è da imputarsi anche alla posa delle fibre ottiche in città che, di fatto, ha pesantemente rallentato le asfaltature programmate. # ADDENDUM ①

Si rammenta, come già in precedenza preannunciato, che il Comune ha chiesto ad ASTER l'erogazione dei dividendi relativi all'utile di esercizio 2017 diversamente da quanto indicato nel budget 2018 che prevedeva invece che l'utile 2017 venisse portato a nuovo, incrementando così il patrimonio netto della Società.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Fanghella il quale si congratula con ASTER per l'ottima prestazione effettuata nella manifestazione Euroflora che è stata una grande sfida con oltre 200 espositori e 56 Paesi esteri, in cui hanno collaborato veramente in molti. Il personale di ASTER nonostante i tempi ridotti, ha operato al meglio sia per preparare i Parchi ad ospitare la manifestazione, sia nella fase di allestimento, garantendo infine assistenza e manutenzione nel corso della manifestazione. # ADDENDUM ②

ADDENDUM ①: Il Presidente comunica ai presenti come nel corso di TRE ANNI consecutivi il corrispettivo di parte corrente, e partita di prestazioni erogate, è stato ridotto progressivamente del 10% di 17% dell'anno corrente, e quindi pari ad una riduzione di 2 milioni, cinquecento settantaquattromila, duecento e nel corrente esercizio. # L.C.S.



0086

A.S.TER. – Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A.
Via XX Settembre 15 16121Genova – C.F. – P.I. 03825030103
Libro dei verbali dell'Assemblea

Il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio dei Sindaci il quale procede alla lettura della Relazione al bilancio del 31.12.2017 e sottopone all'azionista il bilancio, esprimendo parere favorevole e chiedendone l'approvazione.

Il Presidente, infine, coglie l'occasione per ringraziare tutti i Consiglieri ed il Collegio Sindacale per l'attività svolta e la collaborazione prestata.

A conclusione della discussione, l'Assemblea all'unanimità

Delibera

di approvare il bilancio della Società al 31.12.2017 e la destinazione dell'utile pari ad € 2.107.283,27, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto Societario, come segue:

a)	al fondo di riserva 5%	€ 105.364,16
b)	al fondo di riserva straordinaria	€ 1.919,11
c)	distribuzione all'azionista unico	€ 2.000.000,00

2) Approvazione Relazione ex art. 11 Regolamento sui controlli delle società partecipate comprensiva della Relazione sul governo societario ex art. 6 c. IV D.Lgs. 175/2016;

Assume la parola l'Arch. Barisione che illustra la Relazione ai sensi art. 11 del Regolamento sui controlli, implementata dalla Relazione sul governo societario come previsto dal decreto Madia. Dopo ampia discussione la parola passa al Presidente del Collegio che esprime parere favorevole e chiede l'approvazione.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea all'unanimità

Delibera

di approvare la Relazione ai sensi art. 11 del Regolamento sui controlli, comprensiva della Relazione sul governo societario ex art. 6 c. IV D.Lgs. 175/2016, relativa all'anno 2017.

3) Varie ed eventuali.

Il Presidente presenta la Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi DUP 2017 per il riparto della premialità del personale non dirigente e della retribuzione incentivante del personale dirigente delle società controllate dal Comune di Genova. Precisa che il Premio di Risultato del personale non dirigente, correlato a quanto sopra, verrà corrisposto alla fine del corrente mese, mentre la retribuzione

A.S.TER. – Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A.
Via XX Settembre 15 16121Genova – C.F. – P.I. 03825030103
Libro dei verbali dell'Assemblea

0087

incentivante per il personale dirigente, anch'essa subordinata ai risultati citati, verrà corrisposta nel prossimo mese di giugno.

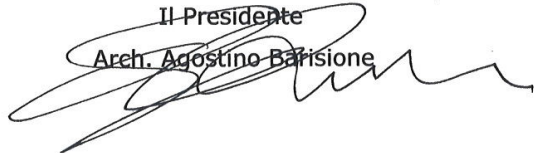
L'Assemblea approva.

Alle ore 16.45 null'altro essendovi da discutere e deliberare la riunione viene dichiarata chiusa previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Avv. Laura Gilli



Il Presidente
Arch. Agostino Barisione



⊕ **ADDENDUM** ⊙ : L'Assessore Tinghella, infine, precisa che la Circa
Atterramento interale inastare puata parte dei
oliviandi servanti della plusvalore dovute alla vendi-
ta della partecipazione di Azor alla Società "Retinweb"
Genova S.p.A., pari ad € 2.000.000. Lcs



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA
Registrato il **30 MAG. 2018** al n° **3310 serie 3**
Col pagamento F23/F24 di Euro **€ 220,01**





RELAZIONE AI SENSI ART. 11 REGOLAMENTO SUI CONTROLLI DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE DAL COMUNE DI GENOVA comprendente la RELAZIONE SUL GOVERNO
SOCIETARIO EX ART. 6 C. 4 D.LGS 175/2016

La presente relazione completa quanto già indicato nella *Relazione degli Amministratori sulla gestione*, quale parte integrante del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017.

La Società è dotata di un sistema di controllo interno. In data 12 agosto 2014 è stato comunicato al Comune di Genova il nominativo del soggetto incaricato del controllo interno nella persona del Dirigente responsabile dei Servizi Gestionali Giuseppina Vallone.

A.S.Ter., come Società in House del Comune di Genova, è soggetta al Controllo Analogico, attività che viene coordinata e monitorata tramite il "Regolamento sui controlli delle Società Partecipate dal Comune di Genova" (ultimo aggiornamento con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30.06.2015).

La Società, sia per quanto riguarda le situazioni economiche e finanziarie di previsione e a consuntivo, sia per quanto riguarda il costo e le informative sul personale dipendente, aggiorna costantemente il Comune di Genova, mediante l'utilizzo di un programma gestionale della Direzione Partecipate denominato "Cruscotto" compilando report periodici, oltre a formulare puntuali risposte a richieste del Comune tramite corrispondenza (cartacea, e-mail, Pec, ecc.).

La Società è inoltre soggetta al raggiungimento degli obiettivi che il Comune di Genova assegna annualmente tramite il Documento Unico di Programmazione (DUP). L'avanzamento degli obiettivi viene costantemente monitorato dalla C.A. tramite un programma denominato "Gzoom". Il programma è stato implementato da una serie di indicatori di servizio e indicatori prestazionali.

Con la redazione del bilancio consuntivo di fine anno e la relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e sul conto economico al primo semestre d'esercizio, A.S.Ter. predispose una serie di indicatori che consentono di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario aziendale. A partire dall'esercizio 2018 questo tipo di rendicontazione avverrà trimestralmente, ma successivamente il Comune di Genova ha manifestato l'intenzione di riceverla con cadenza mensile.

Per quanto concerne il controllo di gestione interno, questo è strutturato per centri di costo (costi e ricavi imputati in base alla loro origine) e per commesse (costi e ricavi imputati in base alla loro destinazione).

L'U.O. Controllo di Gestione elabora una reportistica con cadenza mensile riportando il consuntivo di ogni singola commessa in termini di costi e ricavi.

Un primo controllo sul conto economico di commessa è fatto direttamente da questo ufficio che verifica gli eventuali scostamenti dal budget. In caso di evidente sbilancio tra ricavi e costi, l'ufficio



contatta il responsabile di commessa per verificarne le cause e per individuare eventuali errori e/o omissioni nella contabilizzazione.

Il report è, in ogni caso, inviato a tutti i responsabili di commessa in modo che effettuino un controllo su costi e ricavi imputati; tale passaggio consente una verifica sulla correttezza e completezza dei dati.

Periodicamente l'Ufficio Controllo di Gestione effettua una quadratura tra i dati della contabilità analitica con quelli della contabilità generale.

La struttura effettua inoltre un attento monitoraggio circa l'andamento degli obiettivi DUP, unitamente all'implementazione della reportistica volta al controllo strategico delle Società Partecipate del Gruppo Comune di Genova.

La Società, si è dotata di un Sistema di Gestione Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008, per i prodotti, processi e servizi individuabili nelle categorie:

EA: 10 produzione di conglomerati bituminosi

EA: 28, 34 progettazione, direzione lavori, realizzazione di opere e fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio.

Il SGQ prendendo in esame i processi aziendali ha emanato: N° 22 procedure di sistema, N° 114 tra procedure ed istruzioni operative (redatte dai rispettivi dirigenti e/o responsabili di funzione per definire le metodologie che devono essere seguite nell'operatività) N° 6 norme tecniche aziendali e N° 5 regolamenti.

Ad oggi è in corso l'aggiornamento della parte documentale per uniformarla alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.

L'Azienda è dotata in conformità alla norma EN 13108-1:2006 del Certificato del Controllo della Produzione in Fabbrica per le Miscele Bituminose (Certificato N° 1305-CPR- 0685).

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

La gestione dei materiali di scarto delle attività aziendali (residui di lavorazione) avviene nel rispetto della conservazione dell'ambiente naturale ed incoraggiando azioni volte al riutilizzo ed alla raccolta differenziata. Le metodologie sono definite nella procedura operativa aziendale PO – 18 "Gestione rifiuti" che ricalca quanto prescritto nel D.Lgs 152/06 e successive integrazioni.

In alcune aree aziendali sono state istituite delle postazioni per l'accumulo temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art. 266, comma 4 D.Lgs 152/06 il cui elenco è esplicitato nell'All. N° 1 della PO-18.

La metodologia di stoccaggio e la movimentazione dei rifiuti è definita in specifiche Istruzioni operative (IO-22 " Accumuli temporanei rifiuti", IO-23 "Modalità di tenuta e compilazione registri carico scarico rifiuti" e IO-19 "Modalità di tenuta, acquisto, compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti").

L'Azienda è iscritta al SISTRI quale produttore di rifiuti pericolosi per le attività manutentive che si svolgono nello stabilimento di Produzione del Conglomerato bituminoso (Borzoli) e negli opifici della Divisione logistica.

L'Azienda è iscritta all'Albo Gestori Ambientali nella categoria 2bis, per il - trasporto uso proprio- con l'identificativo N° GE01271.

E' in fase di redazione l'istanza per l'iscrizione alla Cat 1, Classe F , sottoclasse D6 e D7 all'Albo Gestori Ambientali.



Per quanto concerne la normativa relativa alle emissioni di onde acustiche annualmente viene acquisita l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in deroga ai limiti di zona (Art. 3 DGR 2510 del 18/12/98) e propedeuticamente al suo ottenimento è stata effettuata una valutazione previsionale d'impatto acustico delle lavorazioni aziendali.

La produzione di conglomerato bituminoso presso l'impianto aziendale di Borzoli è soggetta all'Autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana, definita "Autorizzazione Unica Ambientale".

Lo stabilimento di produzione del conglomerato bituminoso è infatti soggetto a sorveglianza per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'Art. 7 del DPR N° 203/88 ed ai controlli di produzione definiti dalla Norma UNI EN 13108 (Certificazione di prodotto) evidenziati nei documenti aziendali (PO-24 "Applicazione della Norma UNI EN 13108", IO- 27 "Manutenzione programmata impianto conglomerato bituminoso", IO- 30 "Livello operativo di conformità (LCO)").

Con l'entrata in vigore il Regolamento della Commissione Europea n. 157/2014, che autorizza ufficialmente la pubblicazione su un sito web della dichiarazione di prestazione (Dop), viene ad essere operativa la proposta della Commissione Ue che integra il regolamento Ue n. 305/2011 sui prodotti da costruzione, entrato in vigore integralmente dal 1° luglio 2013.

I Dop aziendali sono stati inseriti sul sito aziendale e sono rintracciabili seguendo il percorso: [www.Astergenova.it/i nostri servizi/produzione/Dop](http://www.Astergenova.it/i_nostri_servizi/produzione/Dop).

La Società è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs. 231/2001 e s.m.i.. Dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020 l'Organismo di Vigilanza è composto dal Presidente Avv. Pier Paolo Traverso e dal componente interno Avv. Laura Gilli.

A.S.Ter., nelle more della predisposizione di ulteriori specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, come disposto dall'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha introdotto questo obbligo per tutte le società in controllo pubblico, ha presentato i risultati di una serie di indicatori, scelti fra quelli ritenuti più significativi, al fine di informare l'Assemblea del Socio Unico sull'andamento gestionale dell'esercizio 2017.

ROI (Return On Investment)

	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Reddito operativo	-2.063.828	-557.440	
Capitale Investito Netto	16.705.952	18.593.102	
ROI:	-12,35%	-3,00%	8%

**EBIT (Earnings Before Interest and Tax)**

	Anno 2017	Anno 2016
Reddito operativo	-2.063.828	-557.440
+ Altri ricavi	1.350.390	327.537
- Oneri diversi	-246.476	-244.910
EBIT:	-959.914	-474.813

Indice di Struttura Primario (Copertura delle Immobilizzazioni)

	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	18.528.564	16.418.834	
Attivo Imm. Netto	11.509.118	14.292.034	
Indice:	160,99%	114,88%	>100%

Rapporto tra Mezzi Propri e Capitale Investito

	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	18.528.564	16.418.834	
Capitale investito	29.580.007	37.345.391	
Indice:	62,64%	43,96%	>30%

Rapporto di Indebitamento

	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Totale passivo – Patrimonio netto	11.051.443	20.926.557	
Totale attivo	29.580.007	37.345.391	
Indice:	37,36%	56,04%	<70%

Indice di Liquidità Secondario

	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Liquidità immediate + Liquidità differite escl. ratei e risconti	16.899.819	21.903.657	
Passività Correnti	6.342.991	12.404.167	
Indice:	266,43%	176,58%	>120%

**Capitale Circolante Netto Finanziario**

	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Liquidità immediate	1.822.612	714.379	
+ Liquidità differite	15.094.037	21.215.244	
+ Rimanenze	1.034.024	985.082	
- Passività correnti	-6.342.991	-12.404.167	
Totale:	11.607.682	10.510.538	> 0

Costo del Lavoro su Ricavi

	Anno 2017	Anno 2016
Costo per il personale	16.900.619	18.251.589
Ricavi delle vendite	29.107.888	32.259.580
Indice:	58,06%	56,58%

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

	Anno 2017	Anno 2016
Valore aggiunto operativo	18.265.083	19.372.198
Numero medio di dipendenti	338	361
Indice:	54.039	53.663

Dai valori degli indicatori individuati si riscontra un palese peggioramento del reddito operativo aziendale nel corso del 2017.

Nel primo semestre l'Azienda, in attesa dell'approvazione dei documenti programmatici, non avendo garanzie di continuità sui finanziamenti e sui programmi di lavoro, a causa della scadenza del precedente ciclo amministrativo, ha significativamente limitato l'attività di manutenzione straordinaria, portando a termine soltanto gli interventi già finanziati lo scorso anno.

Inoltre, il Comune, nel Bilancio approvato nel mese di maggio 2017 per far fronte ai noti problemi di equilibrio economico-finanziario, ha applicato alla parte corrente un'ulteriore riduzione del 5% rispetto allo scorso anno, che sommata alla decurtazione del 10% dell'anno precedente, ha portato ad una riduzione di €/mgl. 2.646 (IVA inclusa) - parzialmente ridotta nell'esercizio 2016 dal reintegro di €/mgl. 500 assegnato a fine anno.

Poiché le risorse di parte corrente vanno a spendere le attività di manutenzione ordinaria dell'Azienda, che non possono assolutamente essere ridotte in quanto essenziali per garantire la funzionalità dei beni ad essa affidati, tali riduzioni causano inevitabilmente un disavanzo economico. A titolo di esempio fanno parte di questa tipologia di interventi la ricerca guasti sugli impianti di illuminazione pubblica e semaforica, il servizio di Pronto intervento stradale e più in generale qualsiasi intervento di ripristino puntuale derivante da segnalazioni pervenute dai Municipi.



La nuova Giunta, insediatasi nello scorso mese di luglio, ha ripetutamente espresso la volontà di confermare per A.S.Ter., come Azienda in house, il ruolo di gestore della manutenzione della Città nei tre fondamentali Settori Strade, Impianti e Verde, implementando le attività assegnate all'Azienda, anche al fine di razionalizzare le competenze manutentive tra le varie Aziende partecipate.

A.S.Ter. deve concentrarsi sul compito di manutentore, sgravandosi da attività non attinenti al suo core business, che spesso non vengono retribuite, ponendosi l'obiettivo di applicare tariffe più confrontabili con quelle di mercato, come peraltro richiesto dalla Legge Madia per le Aziende in house.

Deve inoltre capitalizzare il know-how aziendale, incrementandolo con l'erogazione di nuovi servizi, sempre attinenti al core business, applicando regole gestionali sempre più trasparenti e con la massima attenzione alle istanze dei cittadini, clienti finali dell'Azienda.

Deve perseguire la piena fruibilità dei beni ad essa affidati, attraverso interventi puntuali quotidiani e piani di miglioramento a breve termine, considerando la struttura policentrica della Città, che richiede pari attenzione verso il Centro e tutti i Municipi.

A differenza dello scorso anno, il Comune di Genova ha approvato in data 1° marzo 2018 il Bilancio di Previsione 2018 e il Piano degli Investimenti 2018/2020. Gli importi relativi ai corrispettivi per le attività istituzionali di A.S.Ter. per l'esercizio 2018 ed i residui di portafoglio ordini di anni precedenti, per le attività da completare nel corso del corrente anno, soddisfano pienamente il valore del fatturato ipotizzato dalla Società nel budget 2018. Inoltre sono stati assegnati ad A.S.Ter. i lavori infrastrutturali nei Parchi di Nervi per un importo pari a circa di €mgli.1.800 comprensivi di IVA, propedeutici alla Manifestazione Euroflora, che quest'anno, per la prima volta si terrà infatti nei parchi stessi.

Si conferma quindi il budget 2018 che permette di traguardare l'attività aziendale sino alla fine dell'anno.

Genova, 4 aprile 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Arch. Agostino Barisione

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova – autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 della Agenzia delle Entrate”

Il sottoscritto firmatario digitale ai sensi dell’art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, rileva un utile pari ad € 2.107.283,27.

A.S.Ter., Azienda Servizi Territoriali del Comune di Genova, è stata costituita nel mese di Ottobre 1999 come Azienda Speciale ai sensi della Legge 142/90.

È il risultato della esternalizzazione dei servizi di manutenzione stradale e degli impianti di illuminazione pubblica e tecnologici fino ad allora gestiti direttamente dai relativi Servizi Comunali.

Nell'anno 2002 sono stati affidati ad A.S.Ter. dal Comune di Genova nuovi compiti, tra cui la gestione della Segnaletica stradale orizzontale e verticale, il Pronto intervento stradale e la gestione di Parchi e Giardini.

Nel mese di ottobre 2004 A.S.Ter. è stata trasformata in Società per Azioni, avente come unico Azionista il Comune di Genova, con capitale sociale di € 13.048.000,00 ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

In data 16 dicembre 2004, è stata disposta la cessione ad AMGA del 40% del capitale sociale; successivamente, a seguito della fusione tra AMGA ed AEM Torino, che ha dato luogo al Gruppo IRIDE, le azioni detenute da AMGA sono passate ad IRIDE SERVIZI.

In data 15/5/2008 la Giunta Comunale ha deciso la ricostituzione in capo al Comune della partecipazione totalitaria in A.S.Ter., secondo lo schema di gestione cosiddetto "in house", che prevede da parte dell'Ente Pubblico la partecipazione al 100% del capitale sociale, il controllo del bilancio, l'affidamento di gran parte delle attività da svolgere, il controllo della qualità della amministrazione e comunque tutti i poteri ispettivi e di controllo e la totale dipendenza in termini di strategie e politiche aziendali.

Attualmente è una Società del Comune di Genova che gestisce servizi di interesse generale.

L'attività svolta dalla Società si può così sintetizzare:

- ❖ realizzazione, organizzazione, gestione, esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di:
 - opere stradali, civili, infrastrutturali e tecnologiche ivi inclusa la segnaletica stradale orizzontale e verticale;
 - rivi (tratti di competenza comunale), spiagge e scogliere in concessione al Comune
 - impianti di illuminazione pubblica, di segnaletica luminosa e semaforica, impianti elettrici e tecnologici degli edifici istituzionali;
 - aree verdi, anche attrezzate, ville, orti botanici, parchi e giardini, verde stradale, zone forestali e montane.
- ❖ gestione di pronto intervento per tutte le attività di cui al punto precedente, in particolare relativamente al settore stradale, su segnalazione e richiesta della Polizia Municipale.
- ❖ redazione di studi di fattibilità, progetti per interventi di manutenzione, restauro o riqualificazione di manufatti oggetto del Contratto di Servizio, realizzati direttamente da A.S.Ter. o appaltati dal Comune. In quest'ultimo caso A.S.Ter. può curare la Direzione lavori.
- ❖ diretta produzione di conglomerati bituminosi nell'impianto di proprietà.



ANNO AL 31/12/2017



Le diverse attività manutentive sono fortemente condizionate dal territorio, come noto, orograficamente complesso, con una viabilità spesso obbligata, soprattutto nelle vallate.

L'insieme dei beni sotto elencati, rappresenta la totalità degli spazi cittadini d'uso pubblico e degli edifici comunali utilizzati per la funzione pubblica; le attività previste sono principalmente finalizzate a consentire la fruibilità degli spazi e degli edifici ad uso pubblico.

Strade	7.290.000 mq, di cui 5.000.000 mq pavimentate in conglomerato bituminoso, per una lunghezza totale di 1.400 Km, di cui 570 Km pedonali. Relativa segnaletica orizzontale e verticale.
Marciapiedi	650 Km
Illuminazione pubblica	ca. 58.000 lampade
Illuminazione scenografica	10 impianti
Semafori	295 impianti (4.080 lanterne a LED)
Ascensori	220 impianti
Impianti elettrici in edifici	750 impianti
Rivi	50 Km
Arenili	15 Km
Parchi, giardini e verde di arredo	1.300.000 mq
Parchi extraurbani	2.400.000 mq
Verde territoriale	1.200.000 mq
Alberi	50.000
Filari su viali alberati	30 Km

Gli interventi eseguiti dalla Società nell'ambito del Contratto di Servizio in vigore con il Comune di Genova, si possono così suddividere:

1. **Manutenzione ordinaria di tipo "puntuale"**, costituita da tutti gli interventi atti a ripristinare la funzionalità del bene (es. cambio lampade, ripristino bordi marciapiede, sfalcio erba), eseguiti in tempi brevi a seguito di segnalazioni provenienti dai Municipi, dalla Polizia Municipale, dai cittadini, da personale della Società stessa.

Sono inoltre riconducibili alla Manutenzione Ordinaria le attività di:

- Pronto Intervento stradale su segnalazione della Polizia Municipale: viene svolta a turni continuati, 365 giorni l'anno e 24 ore su 24.
- Disponibilità del Servizio di emergenza, garantita attraverso il servizio di reperibilità di tecnici ed operai per i settori di competenza della Società.

Il monitoraggio dell'attività di manutenzione ordinaria della Società è operato dal Comune attraverso una attività sistematica di verifica dei Municipi e delle Direzioni di competenza.

BILANCIO AL 31.12.2017



A.S.Ter. provvede a trasmettere mensilmente alla Direzione Manutenzione un report di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, che specifica per ogni intervento effettuato la tipologia, la localizzazione geografica e la durata in ore.

2. Manutenzione straordinaria, eseguita sulla base di programmi annuali deliberati dalla Civica Amministrazione.

La programmazione dei lavori si sviluppa su quattro livelli:

- I. Individuazione dello stato di mantenimento dei manufatti
- II. programma annuale redatto da A.S.Ter. in collaborazione con i Municipi e con l'Assessorato competente ed approvato dalla Giunta
- III. programma settimanale pubblicato sul sito aziendale
- IV. messa in opera del programma pubblicato

Ogni mese vengono redatte le contabilità delle attività svolte, che vengono inviate alla Direzione Manutenzione del Comune ed ai Municipi per il controllo dell'avvenuta effettuazione ed il benessere alla fatturazione.

La Società svolge inoltre, nell'ambito delle sue competenze tecniche, attività di progettazione, direzione lavori, riguardanti gli spazi urbani affidati in manutenzione, sviluppando progetti sia per conto dei settori operativi manutentivi aziendali (lavori che vengono eseguiti in regia diretta), sia per conto del Comune di Genova (lavori affidati dalla C.A. a terzi mediante gara di appalto).

Svolge altresì attività di redazione perizie e pareri per interventi sui beni comunali, verifiche sui ripristini conseguenti a scavi effettuati dagli utenti del suolo.

Andamento della gestione

L'esame del Conto Economico 2017 evidenzia una sensibile riduzione del fatturato, con una netta distinzione tra i due semestri, avendo il secondo fatto registrare un significativo recupero. Le cause sono sintetizzabili come segue.

Nel primo semestre l'Azienda, in attesa dell'approvazione dei documenti programmatici, non avendo garanzie di continuità sui finanziamenti e sui programmi di lavoro, a causa della scadenza del ciclo amministrativo, ha significativamente limitato l'attività di manutenzione straordinaria, portando a termine soltanto gli interventi già finanziati l'anno precedente.

Inoltre, il Comune, nel Bilancio approvato nel mese di maggio 2017 per far fronte ai noti problemi di equilibrio economico-finanziario, ha applicato alla parte corrente un'ulteriore riduzione del 5% rispetto allo scorso anno, che sommata alla decurtazione del 10% dell'anno precedente, ha portato ad una riduzione di €/mgl. 2.646 (IVA inclusa) - parzialmente ridotta lo scorso anno dal reintegro di €/mgl. 500 assegnato a fine anno.

Poiché le risorse di parte corrente vanno a spendere le attività di manutenzione ordinaria dell'Azienda, che non possono assolutamente essere ridotte in quanto essenziali per garantire la funzionalità dei beni ad essa affidati, tali riduzioni causano inevitabilmente un disavanzo economico. A titolo di esempio fanno parte di questa tipologia di interventi la ricerca guasti sugli impianti di illuminazione pubblica e semaforica, il servizio di Pronto intervento stradale e più in generale qualsiasi intervento di ripristino puntuale derivante da segnalazioni pervenute dai Municipi.

L'auspicato e necessario reintegro del turn-over, avviato nel mese di gennaio 2016 con l'assunzione di n. 6 operai apprendisti per il Settore Strade e proseguito con n. 3 impiegate amministrative ricollocate a seguito della liquidazione della Fiera di Genova SpA tramite Mobilità Interaziendale, secondo le direttive della Civica Amministrazione, nonché con 2 operai provenienti dalla Mobilità tra Aziende del gruppo Comune, è stato successivamente sospeso, e ripreso, come oltre specificato, soltanto a fine 2017, con comprensibile nocimento all'operatività aziendale.

Infine l'attività di asfaltatura delle carreggiate, che come noto è una delle voci più significative dei ricavi aziendali, è stata, in questo caso per tutto l'anno, significativamente limitata dagli scavi in corso per il posizionamento delle reti in fibra ottica.

BILANCIO AL 31/12/2017



A seguito dell'insediamento della nuova Giunta, a partire dal mese di luglio i vertici societari hanno avuto una serie di incontri con l'Assessore di riferimento e con il Sindaco, che hanno portato alla stesura del Piano Industriale 2018/2020, che è stato approvato in Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2017 e condiviso con la Civica Amministrazione.

Inoltre, considerato che, anche la nuova Giunta ha sostanzialmente approvato il Piano di interventi che era stato predisposto prima del suo insediamento, nell'ultimo trimestre è stato possibile realizzare l'auspicato aumento dei livelli produttivi, peraltro non sufficiente a riportare i ricavi al livello previsto dal budget.

Si riportano alcuni concetti cardine del nuovo Piano Industriale, rimandando alla sua consultazione per un quadro più completo.

La nuova Giunta, insediatasi nello scorso mese di luglio, ha ripetutamente espresso la volontà di confermare per A.S.Ter., come Azienda in house, il ruolo di gestore della manutenzione della Città nei tre fondamentali Settori Strade, Impianti e Verde, implementando le attività assegnate all'Azienda, anche al fine di razionalizzare le competenze manutentive tra le varie Aziende partecipate.

A.S.Ter. deve concentrarsi sul compito di manutentore, sgravandosi da attività non attinenti al suo core business, che spesso non vengono retribuite, ponendosi l'obiettivo di applicare tariffe più confrontabili con quelle di mercato, come peraltro richiesto dalla Legge Madia per le Aziende in house.

Deve inoltre capitalizzare il know how aziendale, incrementandolo con l'erogazione di nuovi servizi, sempre attinenti al core business, applicando regole gestionali sempre più trasparenti e con la massima attenzione alle istanze dei cittadini, clienti finali dell'Azienda.

Deve perseguire la piena fruibilità dei beni ad essa affidati, attraverso interventi puntuali quotidiani e piani di miglioramento a breve termine, considerando la struttura policentrica della Città, che richiede pari attenzione verso il Centro e tutti i Municipi.

A fronte di tali indicazioni la mission e gli obiettivi aziendali vengono rivisti come segue.

La Mission di A.S.Ter. può essere così definita:

Svolgere servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, riqualificazione urbana integrata, gestione impiantistica, progettazione per il Comune di Genova e per il Mercato (pubblico e privato), relativamente a opere stradali, impianti di illuminazione pubblica, impianti elettrici e tecnologici, aree verdi, perseguendo l'obiettivo di operare a prezzi comparabili con quelli di mercato.

Gli obiettivi strategici nel rispetto della Mission aziendale e a fronte dell'attuale quadro di riferimento, si possono così individuare:

- Revisione del Contratto di Servizio
- Razionalizzazione dei processi manutentivi
- Definizione di attività di miglioramento per i singoli settori operativi
- Ottimizzazione della gestione del personale e revisione dell'Organigramma Aziendale
- Miglioramento del risultato economico dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso
- Ottimizzazione dei rapporti con gli stakeholders e miglioramento degli aspetti comunicativi

Tali obiettivi sono stati oggetto di intensa attività da parte della dirigenza, anche in collaborazione con gli Uffici comunali.

Per quanto riguarda la gestione operativa si riporta una breve sintesi delle attività svolte.

Nel primo semestre dell'anno sono state ultimate le riqualificazioni di Piazza Settembrini, Borgo Incrociati, Piazza Paolo da Novi (primo lotto), effettuati ulteriori lavori di sistemazione dell'area del nuovo Mercato del Pesce a Cà de Pitta e della Strada militare di forte Quezzi, sostituite le torri faro in Piazza Rossetti, riqualificati i Giardini Pavanello, sistemato il muro ed il marciapiede "del risveglio" a Pegli, realizzati nuovi semafori in Valbisagno, sistemata l'area soprastante il Depuratore di Sturia. Sono stati realizzati importanti interventi sulla captazione delle acque in varie zone della Città.

E' stato applicato, a seguito di una lunga trattativa con le RSU, il nuovo orario di lavoro per il personale che si occupa di illuminazione pubblica e di semafori, che prevede tre turni avvicendati dal lunedì al sabato, riducendo le prestazioni in straordinario e diminuendo l'indennità di reperibilità.

Bilancio 2017



Nel secondo semestre, nel Settore rivi, l'attività ha fatto registrare un significativo incremento a partire dal mese di luglio: sono stati effettuati, al fine di migliorare la sicurezza idraulica della Città, n. 55 interventi di rimozione di vegetazione infestante e sgombero di materiale di sovralluvionamento, su un'area totale di 250.000 mq. Sono stati interessati i Torrenti principali, Bisagno, Polcevera, Varenna, ma anche una serie di rivi minori.

Sono stati inoltre realizzati interventi strutturali quali il rifacimento della tombinatura del rio Preli e la sottomurazione dell'argine presso il ponte Veronelli.

Per quanto riguarda le spiagge è stata riprofilata la spiaggia di Vesima e, in collaborazione col Municipio Levante, è stata realizzata la prima spiaggia attrezzata per disabili nel Comune di Genova a Vernazzola.

Nel Settore Strade sono stati eseguiti interventi di rifacimento completo della pavimentazione in conglomerato bituminoso delle carreggiate, spesso preceduti da interventi sulla planarità e sulla captazione delle acque, e sempre seguiti dal rifacimento completo della segnaletica orizzontale, per un totale di mq 179.000. Ricordiamo Via Montaldo, Via Gramsci, Via D. Somma, Via U. Bassi ed i tunnel di Caricamento e Via delle Casacce. Si ribadisce che la programmazione delle asfaltature è stata pesantemente condizionata dalla previsione di interventi di scavo per le fibre ottiche che ha costretto a posporre al prossimo anno l'asfaltatura di parecchie strade, soprattutto a Ponente ed al Centro. Si rammenta a tal proposito che dal 2018 i ripristini definitivi delle rotture suolo, su indicazione della C.A. verranno effettuati da A.S.Ter..

Gli interventi di ripristino dei marciapiedi in lastre, mattoni o conglomerato bituminoso, con abbattimento di barriere architettoniche hanno riguardato 15.000 mq. Ne sono esempi Via Boccadasse, Via Cabella, Via Volta, Via XXV Aprile, Via Buranello.

Un'altra tipologia di interventi particolarmente importanti per la sicurezza idraulica della Città è la manutenzione dei sistemi di raccolta delle acque, a partire dalle caditoie. Sono stati realizzati n. 32 interventi, tra cui particolarmente significativi il completamento di Via Villini Negrone, Piazza S. Maria di Quezzi, Via Galata, Via Bertuccioni. Gli interventi hanno riguardato sia il ripristino della funzionalità di impianti esistenti, sia la costruzione di nuovi impianti in zone ad elevata criticità.

Sono stati ritracciati 8.400 mq di attraversamenti pedonali e 76.000 m di strisce longitudinali. E' stata svolta sistematicamente l'attività di rimozione graffiti, tra cui particolarmente significativa la ripulitura della zona dell'Abbazia di S. Stefano.

A.S.Ter. ha curato la progettazione e la realizzazione del rifacimento in materiale lapideo della rotonda posta all'uscita della Sopraelevata alla Foce, nonché dei dissuasori antiterrorismo, realizzati sia in granito (n. 10), sia in calcestruzzo (n. 200, di cui 131 già posizionati) per i quali è stata ottenuta la registrazione del disegno, rendendone possibile la commercializzazione con tutte le tutele di legge.

Alcuni esempi di altri lavori progettati e realizzati sono la sistemazione dell'area presso Viale Thaon di Ravel, il marciapiede del Risveglio a Pegli, il Belvedere di Via Bari, il secondo lotto di Piazza Paolo da Novi (in corso), Viale Canepa, Isola Ambientale e Piazza Modena a Sampierdarena

Nel Settore Impianti è stato eseguito il ripristino della funzionalità di 10.900 punti luce e sono stati eseguiti interventi di ammodernamento nelle 6 cabine di media tensione. Sono stati trasformati a LED vari impianti tra cui quelli del Borgo di Boccadasse, dei Giardini Cassiano Ingoni, dei Giardini di Piazza Bignami, dei Giardini John Lennon, dei Giardini Barbarossa. Sono stati effettuati cambi totali delle lampade, utilizzando dispositivi a maggiore efficienza in Via Prè, Via Barabino, Via Boselli, Viale Causa, Piazza L. Da Vinci, Via Nizza, Via Rostan.

Sono stati effettuati interventi migliorativi nell'impianto elettrico della Fontana di Piazza de Ferrari e nel Tunnel delle Casacce.

Tra gli interventi in edifici si possono citare la realizzazione dell'impianto di illuminazione dell'Asilo San siro di Struppa e del Nido S. Marino, il rifacimento impianto allarme e rilevazione fumi Villa Croce, l'impianto luci di emergenza Casetta Orsacchiotti e Nido Cicogni, la realizzazione impianto videosorveglianza, installazione serranda elettrica e porta per disabili a Tursi, i sistemi di videosorveglianza del Castello d'Albertis, Museo Chiossone, Depositeria Museale, Collezione Wolfsoniana e Biblioteca Berio, la realizzazione dell'impianto illuminazione uscita bimbi Nido S. Marino.

Sono stati realizzati 4 nuovi impianti semaforici in Lungobisagno Istra, Lungobisagno Dalmazia (altezza Ponte Carrega), Corso Torino/Trebisonda (anagrafe) e Viale Brigate Partigiane/Pisacane (per conto della società che ha gestito il secondo lotto della copertura del Torrente Bisagno.)

Nel Settore Verde sono proseguiti gli interventi di ripristino nei Parchi di Nervi, sono stati eseguiti n. 2.400 interventi di potatura, tra cui ricordiamo Via Bologna, Piazza Rissotto, Piazza

BILANCIO AL 31/12/2017



Pallavicini, Via Coronata, Via Casaregis, Corso Armellini e Corso Solferino. E' proseguito il monitoraggio delle condizioni delle alberature con la tecnologia VTA che consente di identificare le alberature a potenziale rischio. In alcuni casi è stato necessario procedere ad abbattimenti, per motivi di sicurezza soprattutto nei giardini scolastici, tra cui le Scuole Richeri, Perasso, Gioiosa, Paili, Giustiniani; successivi reimpianti sono stati realizzati o programmati. Sono state eseguite operazioni di riordino vegetazionale in Villa Croce, Villa Gruber, Via Montello, Via Sertoli, Via Struppa, Via dei Ciclamini.

Per quanto riguarda le assunzioni, con la Delibera di Giunta GC 232 del 17 ottobre 2017 il Comune ha autorizzato A.S.Ter. ad assumere solo personale operaio fino alla copertura totale del turn-over 2017. Le persone uscite dall'Azienda nel 2017 sono state n. 30.

A.S.Ter. ha quindi ripreso l'iter per le assunzioni, ultimando la selezione per operai impianti. I dipendenti assunti nel corso del 2017 sono stati: n. 1 persona nel settore verde, n. 1 persona nel settore segnaletica, n. 9 persone nel settore impianti, n. 7 nel settore strade e le restanti n. 12 unità ad inizio 2018, in conformità agli accordi stipulati con le RSU.

Per il reclutamento di operai del Settore Verde ha provveduto ad emettere un Bando per una selezione pubblica, contro il quale è stato presentato un ricorso presso il Tribunale di Torino dall'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione. L'Azienda è quindi stata costretta a sospendere la selezione in attesa del pronunciamento del Giudice.

A fronte della riduzione di fatturato il risultato negativo è stato evitato in quanto, anche quest'anno, partite non ricorrenti che esulano dalla produzione, come la plusvalenza relativa alla vendita della partecipazione in Metroweb Genova SpA, hanno fatto rilevare un significativo utile.

Il Comune di Genova con Delibera di C.C. n. 22 del 21.03.2017 ha autorizzato la vendita delle azioni di Metroweb Genova S.p.A. detenute da A.S.Ter. nella misura del 15%. L'atto di vendita è stato effettuato a Roma, nella sede di Enel Open Fiber S.p.A. in data 27 marzo 2017, a fronte di un corrispettivo pari ad €ngl. 5.150 totalmente incassato.

Questo atto è stato il tassello finale di una più ampia operazione che ha visto partecipi il Gruppo Metroweb ed il Gruppo Enel in partnership con Cassa Depositi e Prestiti. La Società di scopo Enel Open Fiber con un atto di fusione successivo alla vendita di A.S.Ter., ha incorporato Metroweb Genova e Metroweb, che a sua volta aveva incorporato tutte le altre Società del Gruppo, al fine di garantire una governance unitaria ed operare con la più ampia autonomia imprenditoriale, nel campo della banda larga.

A.S.Ter. a seguito di quanto previsto dagli indirizzi del Comune di Genova con delibera di Giunta n. 313 del 22.12.2016, ha fatto redigere una perizia asseverata dal Tribunale che ha valorizzato la partecipazione di A.S.Ter. pari al 15%, per un importo di €ngl. 4.900. L'ultima manifestazione di interesse all'acquisto della partecipazione detenuta da A.S.Ter., esercitata da Metroweb, pervenuta in data 9 marzo u.s., è stata pari ad €ngl. 5.150, quindi un valore indubbiamente congruo rispetto al valore periziato. Il valore della plusvalenza realizzata ammonta a circa €ngl. 4.000. La plusvalenza corrisponde all'attualizzazione, per più di 20 anni, dei mancati eventuali futuri dividendi (valore medio pari ad €ngl. 220 l'anno) che l'Azienda ha percepito nel corso degli ultimi anni a seguito della distribuzione dell'utile di Metroweb Genova.

Si segnala infine che nella lettera di offerta pervenuta il 9 marzo Metroweb ipotizza una collaborazione tra Enel Open Fiber ed A.S.Ter. nella progettazione e realizzazione degli interventi previsti nella città di Genova per la realizzazione della rete FTTH, che prevedono investimenti per circa €/mgli. 60.000. Si ritiene che tale collaborazione, oltre a poter consentire lo svolgimento di attività remunerative per l'Azienda, sia essenziale per permettere alla Civica Amministrazione, tramite la sua Società partecipata, di partecipare al controllo ed alla gestione di un'attività importante, ma anche impattante per il territorio cittadino.

In data 19 aprile 2017 la Società ha provveduto a presentare la "Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata" (cosiddetta rottamazione) per i carichi rientranti nell'ambito applicativo di cui all'art. 6 del D.L. n. 193/2016 convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016. È relativa alle cartelle esattoriali in essere con Equitalia, riguardanti l'annoso contenzioso con l'INPS per il mancato versamento dei contributi CIG, CIGS, Disoccupazione, negli anni in cui vigeva la Governance di IREN (dicembre 2004 – luglio 2008). A.S.Ter. ha richiesto ad Equitalia l'estratto conto aggiornato delle cartelle sospese e l'importo delle stesse con l'adesione alla definizione agevolata: la differenza fra l'importo postato a Bilancio tramite fondo rischi, e l'importo da pagare con la definizione agevolata ha

AL BILANCIO AL 31/12/2017



fatto rilevare una posta fra i proventi vari per un valore superiore al milione di euro, questo perché la "rottamazione" prevede l'azzeramento delle sanzioni e degli interessi di mora gravanti sull'importo dei contenziosi.

L'utilizzo ed il rilascio del fondo rischi, implementato negli scorsi anni a causa della suddetta partita, ha contribuito alla formazione di una perdita fiscale di notevole entità (circa €mgli. 2.800), annullando la ragionevole certezza di conseguire nei prossimi anni imponibile fiscale, e con l'ulteriore conseguenza dell'azzeramento del credito per imposte anticipate pari ad €mgli. 1.089.

In seguito alla notevole riduzione del risultato operativo come sopra esposto, si ritengono opportune alcune considerazioni in merito alle necessarie garanzie di continuità aziendale.

Innanzitutto la conferma da parte del Comune di Genova del ruolo dell'Azienda, concretizzata con la volontà espressa dalla nuova Giunta di implementare le attività assegnate alla Società, anche al fine di razionalizzare le competenze manutentive cittadine, con conseguente aumento del portafoglio ordini: ad A.S.Ter. verranno tra l'altro affidate la progettazione e la realizzazione di alcuni significativi interventi previsti nel Piano Investimenti del Comune; dopo lunghe trattative con i Grandi Utenti si sta definendo l'affidamento all'Azienda dei ripristini definitivi degli scavi, escludendo quelli di piccole dimensioni; verranno inserite nel Contratto di Servizio una serie di attività rimaste finora ai margini.

L'approvazione del Bilancio Comunale con il relativo Piano degli Investimenti in data 1° marzo 2018, in anticipo rispetto agli scorsi anni, ed i notevoli residui di portafoglio ordini di lavori finanziati nei precedenti esercizi, permetteranno all'Azienda di avviare a pieno regime le attività di manutenzione straordinaria, confermando così i numeri del budget 2018.

In ultimo, ad A.S.Ter. è stata affidata la gestione e la realizzazione completa dei lavori propedeutici alla preparazione dei Parchi di Nervi per la manifestazione Euroflora, nonché il ripristino necessario dopo la chiusura della stessa, finanziati in gran parte con fondi regionali per le attività relative alle infrastrutture (valore complessivo di € 1.840.000 comprensivo di IVA).

Il ripristino del turn over, stabilito, relativamente alla parte operaia, come una costante nei prossimi anni, permetterà almeno di mantenere l'attuale livello operativo, con minori costi, grazie al ricorso all'apprendistato, ed un buon miglioramento di efficienza (visto che escono dall'Azienda persone di età ormai incompatibile con compiti operativi).

Tutte le linee guida previste nel Piano Industriale avranno ricadute positive sul Conto Economico aziendale; si segnala peraltro che alcune sono già in via di attuazione, come ad esempio il miglioramento della gestione economica dell'impianto di produzione di conglomerato a Borzoli, e la continua ottimizzazione dell'utilizzo del personale, con l'entrata in vigore lo scorso autunno del nuovo Organigramma aziendale.

Di seguito vengono brevemente illustrati i dati economici dell'esercizio 2017.

Il valore della produzione annua ha avuto un decremento complessivo pari al 6,8% per lo più dovuto alla riduzione delle attività rese alla C.A. in capitalizzazione ed addendum al Contratto di Servizio.

Ma quello che ha fatto registrare una notevole riduzione del MOL è stato il taglio di parte corrente del CdS a cui non ha corrisposto una riduzione delle attività rese di manutenzione ordinaria da parte dell'Azienda.

Si conferma la tendenza alla riduzione delle attività rese a terzi.

ESERCIZIO A. 31/12/2017



VALORE DELLA PRODUZIONE	€mgl.	2017	Variaz. %	2016
Vendita conglomerato bituminoso		204	787,0%	23
Ricavi per prestazioni da contratto di servizio – parte corrente		12.290	-8,4%	13.423
Ricavi per prestazioni da contratto di servizio – conto capitale		9.819	-10,4%	10.961
Ricavi per gestione integrata impianti semaforici		155	0,0%	155
Ricavi per prestazioni da addendum al contratto di servizio		6.138	-14,5%	7.179
Ricavi per prestazioni a terzi		502	-3,3%	519
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2	-97,6%	85
Altri ricavi e proventi		1.350	312,8%	327
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		30.460	-6,8%	32.672

I costi della produzione sono diminuiti del 5,2%. A seguito della contrazione dei ricavi, si rileva una riduzione di acquisti di materiali e di servizi di imprese terze.

Il costo del personale è diminuito del 7,4%. Nel corso dell'esercizio sono usciti per quiescenza n. 30 dipendenti, sono stati assunti n. 18 operai nei 3 settori aziendali, Strade, Impianti e Verde.

COSTI DELLA PRODUZIONE	€mgl.	2017	Variaz. %	2016
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.550	-3,4%	3.674
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-49	-146,7%	105
Costi per servizi e per godimento beni di terzi		8.448	-8,9%	9.276
Costo per il personale		16.901	-7,4%	18.252
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti		2.309	44,8%	1.595
Oneri diversi di gestione		246	0,4%	245
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		31.405	-5,2%	33.147

BILANCIO AL 31.12.2017



Si illustrano di seguito **alcune** fra le tipologie di attività più significative effettuate da A.S.Ter. nel corso del 2017:

	Anno 2017	Anno 2016
Asfaltature	mq 179.618	mq 221.399
Marciapiedi	mq 15.096	mq 7.025
Ritracciatura strisce longitudinali	m 76.479	m 329.745
Ritracciatura attraversam. pedonali	mq 8.453	mq 25.283
Ripristino punti luce	n. 10.845	n. 10.265
Ripristino lanterne semaforiche	n. 179	n. 161
Sgombero e pulizia alvei e vasche	n. 66	n. 75
Potature	n. 2.421	n. 2.947
Reimpianti	n. 73	n. 158
Decespugliamenti	mq 15.520	mq 14.303

Si riportano di seguito alcune tabelle sull'andamento della gestione della Società nell'esercizio appena chiuso. Per quanto concerne una dettagliata illustrazione dei dati contabili di bilancio, si rimanda alla Nota Integrativa, volendo in questa sede fornire alcune informazioni sintetiche.

Nelle successive tavole vengono esposti alcuni dati significativi.

Il conto economico è sintetizzato e riclassificato come segue:

Situazione Economica (in €ngl.)	al 31.12.2017	al 31.12.2016
Ricavi	29.110	32.344
Costi	-28.849	-31.306
Margine operativo lordo	261	1.038
Ammortamenti e svalutazioni	-2.109	-1.095
Stanziameti a fondi rischi e oneri	-200	-500
Saldo proventi e oneri diversi	1.103	83
Proventi e oneri finanziari	197	223
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi e oneri non ricorrenti	3.965	340
Imposte	-1.110	-58
Utile / (Perdita del periodo)	2.107	31

Bilancio Al 31/12/2017



Il taglio pari ad oltre €/mgl. 1.133 (esclusa iva) della parte corrente del contratto di servizio di A.S.Ter. del 2017, a cui non ha corrisposto una riduzione delle attività rese di manutenzione ordinaria da parte dell'Azienda, e la riduzione delle attività da addendum al Contratto di Servizio, con le giustificazioni specificate nella relazione sulla gestione, hanno determinato la drastica riduzione del MOL.

Si presenta nel seguente prospetto la sintesi della situazione patrimoniale della Società, rimandando agli allegati di bilancio per un'analisi dettagliata:

Situazione Patrimoniale (in €mgl.)	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni	11.524	14.292
Capitale circolante netto	9.886	12.823
Trattamento di Fine Rapporto e Fondi per rischi e oneri	-4.706	-8.522
Capitale investito netto (dedotte passività e TFR)	16.703	18.593
<i>coperto da:</i>		
Capitale proprio	18.526	16.419
Disponibilità monetarie nette finali	1.823	
(Indebitamento finanziario netto a breve)		-2.174

BILANCIO AL 31/12/2017



Per quanto concerne la situazione finanziaria si presenta il seguente prospetto di sintesi e si rimanda alla nota integrativa per un'analisi dettagliata:

Evoluzione Posizione Finanziaria Netta (in €mgl.)	al 31/12/2017	al 31/12/2016
Indebitamento finanziario netto a breve	-2.174	-4.348
flusso monetario da attività di esercizio	-628	2.801
flusso monetario per attività di investimento	4.625	-627
flusso monetario per attività finanziarie	0	0
flusso monetario del periodo	3.997	2.174
(Indebitamento finanziario netto a breve)	1.823	-2.174

Investimenti

La società, nel corso dell'esercizio 2017, ha realizzato nuovi investimenti per €mgl. 531.

Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali, si rilevano acquisti di:

- diritti di brevetto	€mgl.	2
- costi relativi a migliorie su beni altrui	€mgl.	38
- costi relativi alla cartografia	€mgl.	22

Relativamente alle immobilizzazioni materiali, si evidenzia l'acquisto di:

- lavori di riqualificazione dell'impianto di climatizzazione e raffrescamento degli uffici di via XX Settembre, 15	€mgl.	174
- impianti e macchinari (impianto produzione conglomerati bituminosi e impianti di condizionamento)	€mgl.	18
- manutenzione straordinaria sul fabbricato di Via XX Settembre, 15	€mgl.	70
- lavori di impermeabilizzazione della copertura del condominio di Lungo Bisagno Istria, 15	€mgl.	49
- adeguamento locali ad uso ufficio presso l'edificio di via Borzoli	€mgl.	8
- attrezzature industriali e commerciali	€mgl.	95
- autocarri	€mgl.	45
- attrezzature informatiche, macchine elettriche ed elettroniche	€mgl.	7
- mobili ed arredi	€mgl.	3

Maggiori informazioni, oltre che in Nota Integrativa alla voce "Immobilizzazioni", sono inserite negli allegati n. 2 e 3.

Bilancio al 31/12/2017



Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato Patrimoniale Riclassificazione finanziaria	al 31/12/2017	al 31/12/2016
(in €ngl.)		
1) Attivo circolante		
1.1) Liquidità immediate	1.823	714
1.2) Liquidità differite:	15.075	21.215
<i>Crediti esigibili entro l'anno</i>	15.058	21.189
<i>Risconti annuali</i>	17	26
1.3) Rimanenze	1.034	985
2) Attivo immobilizzato		
2.1) Immobilizzazioni immateriali	592	850
<i>Risconti pluriennali</i>	120	139
2.2) Immobilizzazioni materiali	10.932	12.257
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	0	1.185
2.4) Crediti esigibili oltre l'anno	0	0
CAPITALE INVESTITO	29.576	37.345
1) Passività correnti	6.343	12.404
2) Passività consolidate	4.707	8.522
3) Patrimonio netto	18.526	16.419
CAPITALE ACQUISITO	29.576	37.345

BILANCIO AL 31/12/2017



Conto Economico		
Riclassificazione a valore aggiunto	31/12/2017	31/12/2016
(in €mg)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.108	32.260
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2	85
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.110	32.345
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-3.550	-3.674
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	49	-105
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-8.448	-9.276
VALORE AGGIUNTO	17.161	19.290
- Costo per il personale	-16.901	-18.252
MARGINE OPERATIVO LORDO	260	1.038
- Ammortamenti e svalutazioni	-2.109	-1.095
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-200	-500
REDDITO OPERATIVO	-2.049	-557
+ Altri ricavi e proventi	1.350	327
- Oneri diversi di gestione	-246	-244
+ Proventi finanziari	246	295
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-49	-72
REDDITO CORRENTE	-748	-251
+ Proventi non ricorrenti	3.965	343
- Oneri non ricorrenti	0	-3
REDDITO ANTE IMPOSTE	3.217	89
- Imposte sul reddito	-1.110	-58
REDDITO NETTO	2.107	31

Bilancio al 31/12/2017



Di seguito vengono inseriti alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi per la Società.

ROI (Return On Investment)

	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Reddito operativo	-2.048.828	-557.440	
Capitale Investito Netto	16.703.505	18.593.102	
ROI:	-12,27%	-3,00%	8%

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

	Anno 2017	Anno 2016
Reddito operativo	-2.048.828	-557.440
+ Altri ricavi	1.350.390	327.537
- Oneri diversi	-246.476	-244.910
EBIT:	-944.914	-474.813

Indice di Struttura Primario (Copertura delle Immobilizzazioni)

	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	18.526.117	16.418.834	
Attivo imm. Netto	11.524.118	14.292.034	
Indice:	160,76%	114,88%	>100%

Rapporto tra Mezzi Propri e Capitale Investito

	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	18.526.117	16.418.834	
Capitale investito	29.575.508	37.345.391	
Indice:	62,64%	43,96%	>30%

Rapporto di Indebitamento

	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Totale passivo – Patrimonio netto	11.049.391	20.926.557	
Totale attivo	29.575.508	37.345.391	
Indice:	37,36%	56,04%	<70%

Bilancio al 31/12/2017

**Indice di Liquidità Secondario**

	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Liquidità immediate + Liquidità differite escl. ratei e risconti	16.880.320	21.903.657	
Passività Correnti	6.342.991	12.404.167	
Indice:	266,13%	176,58%	>120%

Capitale Circolante Netto Finanziario

	Anno 2017	Anno 2016	Valore di Riferim.
Liquidità immediate	1.822.612	714.379	
+ Liquidità differite	15.074.538	21.215.244	
+ Rimanenze	1.034.024	985.082	
- Passività correnti	-6.342.991	-12.404.167	
Totale:	11.588.183	10.510.538	> 0

Costo del Lavoro su Ricavi

	Anno 2017	Anno 2016
Costo per il personale	16.900.619	18.251.589
Ricavi delle vendite	29.107.888	32.259.580
Indice:	58,06%	56,58%

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

	Anno 2017	Anno 2016
Valore aggiunto operativo	18.265.083	19.372.198
Numero medio di dipendenti	338	361
Indice:	54.039	53.663

ANNO 2017



Relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

La gestione dei materiali di scarto delle attività aziendali (residui di lavorazione) avviene nel rispetto della conservazione dell'ambiente naturale ed incoraggiando azioni volte al riutilizzo ed alla raccolta differenziata. Le metodologie sono definite nella procedura operativa aziendale PO – 18 "Gestione rifiuti" che ricalca quanto prescritto nel D.Lgs 152/06 e successive integrazioni.

In alcune aree aziendali sono state istituite delle postazioni per l'accumulo temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art. 266, comma 4 D.Lgs 152/06 il cui elenco è esplicitato nell'All. N° 1 della PO-18.

La metodologia di stoccaggio e la movimentazione dei rifiuti è definita in specifiche Istruzioni operative (IO-22 " Accumuli temporanei rifiuti", IO-23 "Modalità di tenuta e compilazione registri carico scarico rifiuti" e IO-19 "Modalità di tenuta, acquisto, compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti").

L'Azienda è iscritta al SISTRI quale produttore di rifiuti pericolosi per le attività manutentive che si svolgono nello stabilimento di Produzione del conglomerato bituminoso (Borzoli) e negli opifici della Divisione logistica.

L'Azienda è iscritta all'Albo Gestori Ambientali nella categoria 2bis, per il - trasporto uso proprio- con l'identificativo N° GE01271.

E' in fase di redazione l'istanza per l'iscrizione alla Cat 1, Classe F , sottoclasse D6 e D7 all'Albo Gestori Ambientali.

Per quanto concerne la normativa relativa alle emissioni di onde acustiche annualmente viene acquisita l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in deroga ai limiti di zona (Art. 3 DGR 2510 del 18/12/98) e propedeuticamente al suo ottenimento è stata effettuata una valutazione previsionale d'impatto acustico delle lavorazioni aziendali.

La produzione di conglomerato bituminoso presso l'impianto aziendale di Borzoli è soggetta all'Autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana, definita "Autorizzazione Unica Ambientale".

Lo stabilimento di produzione del Conglomerato bituminoso è infatti soggetto a sorveglianza per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'Art. 7 del DPR N° 203/88 ed ai controlli di produzione definiti dalla Norma UNI EN 13108 (Certificazione di prodotto) evidenziati nei documenti aziendali (PO-24 "Applicazione della Norma UNI EN 13108", IO- 27 "Manutenzione programmata impianto conglomerato bituminoso", IO- 30 "Livello operativo di conformità (LCO)".

Con l'entrata in vigore il Regolamento della Commissione Europea n. 157/2014, che autorizza ufficialmente la pubblicazione su un sito web della dichiarazione di prestazione (Dop), viene ad essere operativa la proposta della Commissione Ue che integra il regolamento Ue n. 305/2011 sui prodotti da costruzione, entrato in vigore integralmente dal 1° luglio 2013.

I Dop aziendali sono stati inseriti sul sito aziendale e sono rintracciabili seguendo il percorso: www.Astergenova.it/ri/nostri_servizi/produzione/Dop.

Normativa Privacy

L'Azienda sta predisponendo la documentazione necessaria per la redazione del documento riguardante la nuova normativa Privacy, recependo le direttive impartite dal Regolamento U.E. 2016/679 unitamente alle nuove linee guida fornite dal Garante della Privacy in materia. Tale documento, che prevede una modifica radicale anche dell'impianto informatico ad oggi vigente in Azienda, verrà approvato in Consiglio di Amministrazione entro il 25 maggio 2018: termine finale previsto per la sua entrata in vigore.

Sistema di gestione della qualità

L'Azienda si è dotata di un Sistema Gestione Qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2008 per i prodotti, processi e servizi individuabili nelle categorie:

EA: 10 produzione di conglomerati bituminosi

EA: 28, 34 progettazione, direzione lavori, realizzazione di opere e fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio

Bilancio AL 31.12.2017



Il SGQ prendendo in esame i processi aziendali ha emanato: N° 22 procedure di sistema, N° 114 tra procedure ed istruzioni operative, (redatte dai rispettivi dirigenti e/o responsabili di funzione per definire le metodologie che devono essere seguite nell'operatività), N° 6 norme tecniche aziendali e N° 5 regolamenti.

Ad oggi è in corso l'aggiornamento della parte documentale per uniformarla alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.

L'Azienda è dotata in conformità alla norma EN 13108-1:2006 del Certificato del Controllo della Produzione in Fabbrica per le Miscele Bituminose (Certificato N° 1305-CPR- 0685).

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

La Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 di recente rivisitazione. Dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020 l'Organismo di Vigilanza è composto dal Presidente Avv. Pier Paolo Traverso e dal componente interno Avv. Laura Gilli. La società ha provveduto all'attività di formazione implementata con le nuove tipologie di reato.

Valutazione del Rischio Stress lavoro – correlato

Ai sensi dell'art. 28, comma 1, D.Lgs. 81/08 la Società ha effettuato la valutazione del rischio Stress lavoro – correlato che viene aggiornata in previsione di variazioni o per prevenire l'insorgere di potenziali criticità e ad oggi è in corso di aggiornamento sebbene non vi siano i presupposti per variazioni.

Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti ed Imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova. La Civica Amministrazione è l'unico Azionista di A.S.Ter.. Con Delibera di C.C. n. 17 del 9 aprile 2013, è stato approvato il Regolamento sui controlli delle società partecipate del Comune di Genova. Tale Regolamento è stato modificato con Delibera di C.C. n. 23 del 30 giugno 2015.

La Società svolge prevalentemente la sua attività a favore del Comune di Genova; tale attività è regolata da un contratto di servizio di durata trentennale.

La società intrattiene rapporti di natura commerciale con Società del Gruppo Comune di Genova.

Le operazioni intercorse con queste Società sono state effettuate alle stesse condizioni applicabili a terzi.

Ulteriori informazioni di dettaglio sono contenute nella Nota Integrativa ivi compresa la tabella riassuntiva delle operazioni con le Parti Correlate al 31.12.2017.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi finanziari

La Società si avvale, per far fronte agli attuali deficit di liquidità, di un'apertura di credito di €ngl. 10.000 (non utilizzata al 31.12.17) concessa da Banca Nazionale del Lavoro, da utilizzarsi per elasticità di cassa. Ha la possibilità di usufruire inoltre di finanziamenti a breve mediante un'apertura di credito, per €ngl. 3.000, con Intesa Sanpaolo (non utilizzata al 31.12.17).

Per limitare i problemi di liquidità di A.S.Ter. esiste un accordo con il Comune di Genova, unico Azionista e principale cliente della Società, secondo il quale viene anticipato dall'Ente il corrispettivo di parte corrente del contratto di servizio nei primi sei mesi dell'anno (quando possibile), compensando così gli incassi differiti relativi ai lavori finanziati con il conto capitale del Comune stesso, soggetti ad una procedura burocratica più complessa.

BILANCIO AL 31.12.2017



Nel bilancio chiuso al 31.12.2017 (ed anche nei precedenti) non vi sono strumenti finanziari derivati (titoli, swap, future, ecc.). La Società non utilizza prodotti finanziari derivati.

Rischi economici

Sono stati accantonati in un apposito fondo i valori dei rischi e delle incertezze su eventi che potrebbero influenzare economicamente i futuri bilanci della Società. Si rimanda a quanto già indicato in Nota Integrativa.

Rischi su crediti

Essendo per la Società il Comune di Genova unico Azionista e principale cliente, non si evidenziano potenziali rischi oltre quanto accantonato nell'apposito fondo svalutazione crediti inserito nello Stato Patrimoniale.

Anche per i crediti verso terzi i potenziali rischi sono coperti dall'apposito fondo.

Continuità aziendale

A differenza dello scorso anno, il Comune di Genova ha approvato in data 1° marzo 2018 il Bilancio di Previsione 2018 e il Piano degli Investimenti 2018/2020. Gli importi relativi ai corrispettivi per le attività istituzionali di A.S.Ter. per l'esercizio 2018 ed i residui di portafoglio ordini di anni precedenti, per le attività da completare nel corso del corrente anno, soddisfano pienamente il valore del fatturato ipotizzato dalla Società nel budget 2018. Inoltre sono stati assegnati ad A.S.Ter. i lavori infrastrutturali nei Parchi di Nervi per un importo pari a circa di €mg1.800 comprensivi di IVA, propedeutici alla Manifestazione Euroflora, che quest'anno, per la prima volta si terrà infatti nei parchi stessi.

Si conferma quindi il budget 2018 che permette di traguardare l'attività aziendale sino alla fine dell'anno.

Altre informazioni

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie.

Non esistono operazioni fuori bilancio che potrebbero esporre la Società a rischi o farle ottenere dei benefici.

La Società non ha sedi secondarie.

BILANCIO AL 31/12/2017

**Elenco delle unità locali**

Si elencano di seguito le unità locali della Società.

DECRIZIONE	DIVISIONE/ UTILIZZO
Via Borzoli, 46	Produzione e Trasporto Conglomerato e Segnaletica
Lungobisagno Istria, 36	Logistica
Via Pietro Chiesa, 75 r	Strade
Via San Quirico 84/A	Strade, Impianti e Aree Verdi
Via Carrara, 240	Strade
Lungobisagno Istria, 15 e 29/E r	Magazzini, Impianti
Via Ronchi, 9	Impianti
Viale Bottaro Giovanni Battista, 2-3-4 r	Impianti
Via Martino da Pegli Beato, 9	Aree Verdi
Via alla Porta degli Archi 19-21-23	Magazzino
Via del Commercio Arcate C-D-E-F-G	Magazzino
Via Imperiale, 72 - Via San Fruttuoso	Aree Verdi
Salita San Nicolo , 34 - Corso Firenze	Aree Verdi
Piazza Poch Bernardo, 4	Aree Verdi
Via Struppa, 150 -Vivaio Doria	Vivaio
Vico da Corte Nicolò, 2 -Villa Duchessa di Galliera	Aree Verdi
Via Capoluogo, 9 -Parchi di Nervi Villa Grimaldi	Aree Verdi
P.zza V. Consigliere-Vivaio della Costa Sestri P.	Vivaio
Via Adamoli Gelasio - Adiacente ex canile municipale	Aree Verdi
Via Prà, 161 r	Strade
Via Piacenza, 54	Strade

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova – autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 della Agenzia delle Entrate”

“Il sottoscritto firmatario digitale ai sensi dell’art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”

BILANCIO AL 31/12/2017

**A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA****Società per azioni con Azionista Unico**

Via XX Settembre 15 - 16121 GENOVA

Capitale sociale € 13.048.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e n. iscrizione Registro Imprese Genova 03825030103

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'AZIONISTA SUL BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2017**

All'Azionista della A.S.Ter. Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A. a Socio Unico

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società A.S.Ter. Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A. a Socio Unico, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

74

BILANCIO AL 31/12/2017

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami d'Informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti, tutti ampiamente descritti nella nota integrativa e/o nella relazione sulla gestione, in quanto eventi significativi occorsi nell'esercizio:

- alcuni fabbricati sono stati svalutati per perdite durevoli di valore per complessivi Euro 1.270 mila, al fine di riportarli ai rispettivi valori di mercato come risultanti, tra l'altro, da perizia giurata redatta da esperto indipendente appositamente incaricato;
- la partecipazione detenuta nella società Metroweb Genova S.p.A., come da delibera Comunale, è stata ceduta nel marzo 2017 per un corrispettivo di Euro 5.150 mila (generando quindi una plusvalenza di Euro 3.965 mila rispetto al valore di iscrizione); il corrispettivo risulta incassato;
- la Società ha aderito alla definizione agevolata (cosiddetta "rottamazione") di alcune cartelle esattoriali riguardanti un contenzioso con INPS per il mancato versamento dei contributi CIG, CIGS, Disoccupazione, negli anni in cui vigeva la Governance di IREN (dicembre 2004 – luglio 2008); tale definizione ha avuto effetto a conto economico per il rilascio del fondo rischi accantonato a suo tempo e risultato eccedente per Euro 1.156 mila, al netto dello storno delle imposte anticipate accertate sul medesimo fondo tassato per Euro 1.097 mila;
- gli Amministratori propongono la distribuzione di un dividendo per Euro 2.000 mila, dopo aver destinato il 5% dell'utile di esercizio alla Riserva Legale.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne

Bilancio 2017



disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può

31/12/2017



implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della A.S.Ter. Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A. a Socio Unico sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

BILANCIO AL 31/12/2017



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.S.Ter. Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A. a Socio Unico al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.Ter. Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A. a Socio Unico al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e/o dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Bilancio al 31/12/2017



Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio in relazione alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa, tenuto conto del fatto che i risultati operativi degli ultimi anni sono risultati negativi, osserva che il prosieguo della gestione consiglierebbe di non distribuire il risultato di esercizio al fine di patrimonializzare adeguatamente la società in attesa del ritorno alla redditività.

31/12/2017



Genova 17 aprile 2018

Il collegio sindacale

Dott. Paolo Macchi

Dott. Angelo Lucio Viotti

Dott.ssa Francesca De Gregori

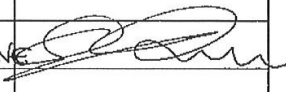
“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova – autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 della Agenzia delle Entrate”

“Il sottoscritto firmatario digitale ai sensi dell’art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”

MODELLO
PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Codice univoco di identificazione della pratica [52804734]

I sottoscritti dichiarano

<p>A) Procura di conferire al Sig. <u>CLAUDIO SARTORE</u> procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.</p>
<p>B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di amministratori – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società.</p>
<p>C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/>. D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 c.c.) e di controllo (art. 2400 c.c.) della società: _____</p>

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	BARISONE	AGOSTINO	PRESIDENTE CONS. AMM. 2.IGNE	
2				
3				
4				
5				
6				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento d'identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire – anche in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 c.c. (con procura depositata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di _____ n. prot. _____) – in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c.

31/12/2017



ALLEGATI



(All. n. 1)

**MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO DI ASTER S.p.A.
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017**

EURO

	capitale sociale	riserva di rivalutazione	riserva legale	riserva straordinaria	utile/perdita d'esercizio portato a nuovo	utile/perdita d'esercizio	totale	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
P.n. al 31/12/04	13.048.000				-1.449.395		11.598.605	
Anno 2005					35.490		35.490	
Anno 2006					1.100.505		1.100.505	
Anno 2007			17.830	25.366	313.400		358.596	
Anno 2008		2.868.570	216	4.115	-		2.872.901	
Anno 2009			698	13.259	-		13.957	
Anno 2010			1.581	30.041	-		31.622	
Anno 2011			1.680	31.922	-		33.602	
Anno 2012			331	6.295	-		6.626	
Anno 2013			446	8.476	-		8.922	
Anno 2014			407	7.736	-		8.143	
Anno 2015			16.039	304.743	-		320.782	
Anno 2016			1.555	29.528	-		31.083	
Anno 2017						2.107.283	2.107.283	
P.n. al 31/12/17	13.048.000	2.868.570	40.783	461.481	0	2.107.283	18.526.117	
Possibilità di utilizzazione	A) - B) - C)	B)	A) - B) - C)	A) - B) - C)		A) - B) - C)		
Quota disponibile	100%	100%	100%	100%		100%		

A) Aumento capitale B) Copertura perdite C) Distribuzione al socio



(All. n. 2)

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE
 DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
 PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017**

(EURO)	CONTO	VALORE (01/01/2017)	VALORE DA ACQUISIZIONE	STORNO IMMOB. IN CORSO E ACCONTI	RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE A BILANCIO AL 31/12/2017
	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO		1.850,00			-370,00	1.480,00
	IMMOB. IN CORSO E ACCONTI						
	ALTRE	849.793,64	60.357,74			-319.940,32	590.211,06
	TOTALE	849.793,64	62.207,74	0,00		-320.310,32	591.691,06

 as

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE
DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017**

(All. n. 3)

CONTO	COSTO STORICO (01/01/2016)	VALORE DI ACQUISIZIONE	VALORE DA ALIENAZ./ RICLASS.	COSTO STORICO (31/12/2016)	F.D.O AMM.TO (01/01/2016)	VALORE A BILANCIO AL 01/01/2016	AMM.TI ORDINARI DELL'ESERCIZIO	SVALUTAZ.	UTILIZZO F.D.O AMM.TO	F.D.O AMM.TO AL 31/12/2017	VALORE A BILANCIO AL 31/12/2017
TERRENI	3.911.722,53			3.911.722,53		3.911.722,53					3.911.722,53
FABBRICATI	9.384.505,97	127.154,78		9.511.660,75	-2.294.367,57	7.090.198,40	-146.222,83	-1.270.000,00		-3.710.590,40	5.801.070,35
IMPIANTIE MACCHINARI	3.266.138,94	192.239,37	-160.997,12	3.297.381,19	-2.783.205,59	482.933,35	-109.399,66		156.104,86	-2.736.500,39	560.880,80
ATTREZZAT. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.766.483,58	95.117,41	-3.420,02	1.858.180,97	-1.572.450,15	194.033,43	-94.711,66		3.420,02	-1.663.741,79	194.439,18
ALTRI BENI	5.282.247,20	54.680,37	-154.887,96	5.182.039,61	-4.703.880,85	578.366,35	-168.732,77		154.887,96	-4.717.725,66	484.313,95
IMMOB. IN CORSO E ACCONTI											
TOTALE	23.611.098,22	469.191,93	-319.305,10	23.760.985,05	-11.353.904,16	12.257.194,06	-519.065,92	-1.270.000,00	314.412,84	-12.828.558,24	10.932.426,81



(All. n. 4)

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

(EURO)	Consistenza al 31/12/2016	Riclassifica Categoria	Consistenza al 01/01/2017	Utilizzo per dimissioni	Anticipaz.	Imposta sostitutiva	Ritenut a fpid	Accantonamento dell'esercizio	Trasferimento al fondo Tesoreria presso INPS	Consistenza al 31/12/2017
Dirigenti	52.266,30	0,00	52.266,30	-25.484,75	0,00	-174,66	0,00	26.603,12	-25.575,68	27.634,34
Impiegati	972.953,48	0,00	972.953,48	-49.616,77	-21.091,08	-3.382,59	0,00	315.437,71	-295.540,09	918.760,66
Operai	1.824.169,68	0,00	1.824.169,68	-286.704,45	-53.113,28	-5.863,63	0,00	545.890,79	-511.398,35	1.512.980,76
Totale	2.849.389,46	0,00	2.849.389,46	-361.805,97	-74.204,36	-9.420,87	0,00	887.931,62	-832.514,12	2.459.375,76



(All. n. 5)

Prospetto di cui al punto 14) lettera a) dell'art. 2427 C.C.: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva

Euro	2004/2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013/2018	Totale	Crediti IRES per imposte anticipate
IRES 2016										
Amm.ti su rivalutazione art. 15 D.L. 185/08				49.928,19	49.928,19	49.928,19	49.928,19		199.712,76	
Accantonamento fondo rischi	0,00	583.072,04	750.000,00	820.000,00	386.517,90	85.000,00	390.705,69		3.115.295,63	
Accantonamento fondo svalutazione magazzino				160.000,00		37.000,00			197.000,00	
Accantonamento fondo svalutaz. crediti	335.759,05	11.997,35		325.942,95		283.584,41	70.000,00		1.027.283,76	
Accant. fondo svalutaz. crediti per inter. Mora									0,00	
	335.759,05	695.069,39	750.000,00	869.928,19	922.389,04	455.512,60	510.633,88	0,00	4.539.292,15	24,00%

Euro	2004/2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013/2018	Totale	Crediti IRES per imposte anticipate
IRES 2017										
Amm.ti su rivalutazione art. 15 D.L. 185/08				0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
Accantonamento fondo rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
Accantonamento fondo svalutazione magazzino									0,00	
Accantonamento fondo svalutaz. crediti	0,00	0,00					0,00		0,00	
Accant. fondo svalutaz. crediti per inter. Mora									0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24,00%



Euro		2004/2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013/2018	Totale	Crediti IRAP per imposte anticipate
IRAP 2016											
Annulli su rivalutazione art. 15 D.L. 185/08											
	0	0,00	0,00	0,00	49.928,19	49.928,19	49.928,19	49.928,19	0,00	199.712,76	7.788,80
											3,90%

Euro		2004/2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013/2018	Totale	Crediti IRAP per imposte anticipate
IRAP 2017											
Annulli su rivalutazione art. 15 D.L. 185/08											
	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
											3,90%

Euro		2004/2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013/2018	Totale	Debiti IRES per imposte differite
IRES 2016											
Rettifiche ammortam. anticipati anni 1999 - 2000 operate per attuare il disinquin. fiscale di bilancio											
	7.354,05									7.354,05	
Interessi attivi di mora											
	7.354,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.354,05	24,00%
											1.764,98

Euro		2004/2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013/2018	Totale	Debiti IRES per imposte differite
IRES 2017											
Rettifiche ammortam. anticipati anni 1999 - 2000 operate per attuare il disinquin. fiscale di bilancio											
	0,00									0,00	
Interessi attivi di mora											
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24,00%
											0,00



Euro		2004/2006	2007	2008	2008	2008	2010	2011	2012	2013/2018	Totale	Debiti IRAP per imposte differite
IRAP 2016												
Rettifiche ammortam. anticipati anni 1999 - 2000												
operate per attuare il disinquin. fiscale di bilancio												
		7.354,05									7.354,05	
		7.354,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.354,05	286,81 (G)

Euro		2004/2006	2007	2008	2008	2008	2010	2011	2012	2013/2018	Totale	Debiti IRAP per imposte differite
IRAP 2017												
Rettifiche ammortam. anticipati anni 1999 - 2000												
operate per attuare il disinquin. fiscale di bilancio												
		0,00									0,00	
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 (H)

- B - A. portato a c/economico c/imposte anticipate IRES -1.089.430,12
- D - C portato a c/economico c/imposte anticipate IRAP -7.788,80
- E - F portato a c/economico c/imposte differite IRES 1.764,98
- G - H portato a c/economico c/imposte differite IRAP 286,81

Sono state azzerati i crediti e i debiti relativi alla fiscalità differita sia attiva sia passiva, in quanto non esiste la ragionevole certezza del loro pagamento e/o della loro recuperabilità nel medio periodo, come da aggiornamento OIC n.25 p.43

2017/2017



(All. n. 6)

Sintesi delle attività svolte nel 2017

SETTORE STRADE

Nel corso dell'anno sono stati realizzati:

Pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso	mq	179.618
Rifacimento marciapiedi	mq	15.096
Produzione di conglomerati bituminosi	ton	16.967

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTIVA

Interventi di:

ripristino puntuale di manti stradali – carreggiate e marciapiedi	n°	2.340
ripristino puntuale di marciapiedi (bordi)	n°	50
ripristino puntuale pavimentazioni pietra /mattoni	n°	380
riparazione idranti / fontanelle	n°	105
riparazione ringhiere e manufatti di ferro	n°	355
interventi puntuali su reti bianche	n°	86
movimentazione transenne	n°	93

oltre a:

- attività di Pronto Intervento su richiesta della PM, su criticità non rinviabili (eseguiti da personale Zone)	n°	545
- attività di Pronto Intervento su richiesta della PM, 24 ore/g, festivi compresi, su criticità non rinviabili (eseguiti da Squadre Pronto Intervento)	n°	3.769

pratiche passi carrabili	n°	364
pratiche occupazione suolo	n°	873
pratiche rottura suolo	n°	8.231
pratiche transiti in deroga	n°	498
pratiche edilizie	n°	51
pratiche dissuasori/specchi	n°	79
progetti esaminati per diffusione fibra ottica - posa cabinet	n°	1.160
Totale	n°	11.256

31/12/2017



ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DI MANTENIMENTO E STRAORDINARIA

Gli interventi manutentivi realizzati sono come di seguito distribuiti:

Rifacimento e ripristino del manto di usura di carreggiate stradali	n°	101
Risanamenti di pavimentazioni stradali in asfalto	n°	41
Interventi su barriere e protezioni stradali	n°	76
Risanamenti di pavimentazioni lapidee	n°	28
Rifacimento e ripristino marciapiedi	n°	105
Passi carrabili	n°	13
Ripristino idranti stradali	n°	91
Rifacimento e ripristino reti bianche	n°	93
Sgombero e pulizia alvei e vasche	n°	66
Interventi su spiagge e scogliere	n°	12
Abbattimento barriere architettoniche	n°	1
Interventi per regolazione traffico	n°	21
Rimozione graffiti	n°	35
Manutenzione stendardi affissioni	n°	37
Altri interventi vari	n°	144

SEGNALETICA

Strisce su carreggiate	m	76.479
Attraversamenti pedonali	mq	8.453
Parcheggi disabili	n°	288
Simboli e scritte	n°	1.580
Interventi di segnaletica verticale	n°	1.158
Pronto intervento segnaletica	n°	300

SETTORE IMPIANTI

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTIVA

Interventi su:

impianti illuminazione pubblica	n°	644
impianti edifici interni	n°	767
impianti semaforici	n°	261
orologi e fontane	n°	717
sicurezza/allarme/antincendio	n°	377
sottopassi	n°	217
ascensori	n°	725

31/12/2017

**ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DI MANTENIMENTO E STRAORDINARIA**

Interventi su impianti di illuminazione pubblica	n°	163
Realizzazione / adeguamento impianti semaforici	n°	12
Interventi di manutenzione su impianti elevatori	n°	92
Interventi per richieste di spostamento/ riposizionamento impianti illum.pubbl.	n°	63
Interventi di ripristino impianti illum.pubbl. a seguito danneggiamento	n°	35
Interventi su impianti tecnologici e di edifici comunali	n°	337
Manutenzione fontane ornamentali e impianti sottopassi / sottovia	n°	29
Interventi vari impianti elettrici e di illuminazione pubblica	n°	43
Interventi di ripristino della funzionalità dei punti luce	n°	10.845
Manutenzione straordinaria su lanterne semaforiche	n°	179

SETTORE VERDE**ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTIVA**

Interventi di:

Interventi su manufatti di parchi e giardini	n°	561
Interventi su verde e aiuole	n°	1.331
Interventi su alberature (n° alberi oggetto di intervento)	n°	2.292
Pulizia cestini rifiuti (n° cestini svuotati)	n°	20.583
Sfalcio erba	n°	153
Spazzamento vialetti	n°	949
Cura del Verde di arredo (n° fioriere oggetto di intervento)	n°	9.311
Attività di vivaio, collezioni botaniche e di supporto	n°	845
Attività di apertura parchi e ville (n° di cancelli aperti)	n°	17.370
Gestione Parchi di Nervi	n°	439

12/12/2017



ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DI MANTENIMENTO E STRAORDINARIA

potature alberi	n°	2.421
abbattimenti alberi	n°	615
potature siepi e arbusti	mq	2.018
decespugliamenti - pulizia alvei da vegetazione infestante	mq	14.977
decespugliamenti - pulizia muri	mq	273
interventi fitosanitari	n°	1.660
controlli fitostatici	n°	1.480
reimpianti alberature	n°	73

SETTORE PROGETTAZIONE

Progettazioni realizzate n° 32

Per un valore totale delle opere pari ad € 8.278.970,00

Tra cui:

- Restauro e risanamento conservativo della passeggiata di Pegli tratto da castello Vianson a Largo Calasetta-giardini Peragallo
- Riqualificazione area ex rimozioni (piano periferie)
- Risanamento conservativo di Viale Canepa
- Isola ambientale di Sampierdarena-Area 1 (piano periferie)
- Completamento riqualificazione piazza Modena (lotto integrativo Piano Periferie)
- Dissuasori antiterrorismo in calcestruzzo
- Risanamento conservativo di piazza Paolo da Novi - 3° lotto
- Messa in sicurezza delle aiuole di via Tahon di Revel
- Allestimento e arredo della 'rotonda 9 novembre 1989 giorno della libertà' presso la Fiera di Genova
- Allestimento e arredo della rotonda DI Piazza Vittorio Veneto

Preventivi per acquisizioni lavori e beni n° 2

Per un valore totale di opere realizzate pari ad € 199.000

Direzioni lavori n° 16

Per un valore totale di opere realizzate par ad € 2.816.300,00

Attività SIT aziendale

Gestione banche dati aziendali:

- 7.118 aggiornamenti banca dati alberature urbane e verde orizzontale
- 51.443 elementi inseriti per conversione al nuovo software R3TREES - normalizzazione dati
- 641 aggiornamenti banche dati illuminazione pubblica
- 1.030 produzione stralci cartografici sottoutenze A.S.Ter. per esterni
- estrazione dwg e shape file di linee elettriche e pozzetti di impianti di illuminazione pubblica per intero territorio comunale
- estrazione dwg e shape file di linee e pozzetti di impianti semaforici per intero territorio comunale
- partecipazione a tavolo lavoro presso il Comune di Genova per unificazione base anagrafica delle aree verdi
- Elaborazione allegati alle Delibere per interventi straordinari